



I.S.I.S.S. "L. EINAUDI – R. MOLARI"
Sede Molari: Via F. Orsini, 19 - 47822 - Santarcangelo di R. (RN)
Sede Einaudi: Via E. Mattei, 8 – 47922 – Viserba di Rimini (RN)
Tel. Molari 0541-624658/625051 - Tel. Einaudi 0541-736168
C.F. 91161340400 - Cod. Min. RNIS 006001
E-mail: RNIS006001@istruzione.it
PEC: RNIS006001@pec.istruzione.it
Codice Unico Ufficio: UF92XH



SEDE: Einaudi

ESAME DI STATO 2021/2022

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE 5° "B"

INDIRIZZO:
Operatore Servizi Commerciali

I N D I C E

1. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	
1.1 Profilo professionale in uscita	Pag. 3
1.2 Quadro orario settimanale	Pag. 4
2. DESCRIZIONE DELLA CLASSE	
2.1 Composizione Consiglio di Classe	Pag. 4
2.2 Continuità docenti	Pag. 5
2.3 Obiettivi generali del Consiglio di Classe	Pag. 5
2.4 Composizione, storia della classe ed obiettivi raggiunti	Pag. 6
3. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICA	
3.1 Metodologie e strategie didattiche	Pag. 8

3.2 Ambienti di apprendimento: strumenti, mezzi, spazi, tempi del percorso formativo	Pag. 8
3.3 CLIL: attività e modalità di insegnamento	Pag. 9
3.4 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento: attività nel triennio	Pag. 10
4. ATTIVITA' E PROGETTI DI ARRICCHIMENTO OFFERTA FORMATIVA	
4.1 Attività e progetti svolti nel triennio	Pag. 11
4.2 Attività di recupero e potenziamento	Pag. 11
4.3 Percorsi multidisciplinari	Pag. 11
5. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	
5.1 Modalità di verifica e criteri di valutazione delle discipline	Pag. 13
5.2 Criteri di attribuzione voto di condotta	Pag. 13
5.3 Criteri attribuzione crediti	Pag. 14
6. CONTENUTI DISCIPLINARI	
Religione (o attività integrativa)	Pag. 17
Italiano	Pag. 18
Storia	Pag. 21
Diritto e Economia	Pag. 23
Inglese (prima lingua)	Pag. 25
Spagnolo/Francese (seconda lingua)	Pag. 27
Matematica	Pag. 29
Tecniche Professionali Servizi Commerciali	Pag. 31
Tecniche di comunicazione e relazione	Pag. 36
Scienze motorie e sportive	Pag. 37
Educazione civica	Pag. 38

7. PREPARAZIONE ESAME DI STATO	
7.1 Griglie di valutazione prove scritte: - Griglia valutazione prima prova - Griglia valutazione seconda prova	Pag. 41
7.2 Griglia di valutazione colloquio	Pag. 50
7.3 Simulazioni delle prove scritte	Pag. 52
7.4 Altre eventuali attività svolte in preparazione dell'Esame di Stato	Pag. 66
ALLEGATI	Pag. 66
FIRME DEI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	Pag. 67

1. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

1.1 Profilo professionale in uscita

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- Applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Profilo in uscita dell'indirizzo Operatore Servizi Commerciali

Il diplomato in "Operatore Servizi Commerciali" in particolare sa:

- individuare le tendenze dei mercati locali, nazionali e internazionali;
- interagire nel sistema azienda e riconoscere i diversi modelli di strutture organizzative aziendali.

- svolgere attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali con l'utilizzo di strumenti tecnologici e software applicativi di settore;
- contribuire alla realizzazione dell'amministrazione delle risorse umane con riferimento alla gestione delle paghe, al trattamento di fine rapporto ed ai connessi adempimenti previsti dalla normativa vigente;
- interagire nell'area della logistica e della gestione del magazzino con particolare attenzione 7 alla relativa contabilità;
- interagire nell'area della gestione commerciale per le attività relative al mercato e finalizzate al raggiungimento della customer satisfaction;
- partecipare ad attività dell'area marketing ed alla realizzazione di prodotti pubblicitari;
- applicare gli strumenti dei sistemi aziendali di controllo di qualità e analizzare i risultati;
- interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici.

1.2 Quadro orario settimanale

	I	II	III	IV	V
AREA COMUNE					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia	1	1	2	2	2
Diritto ed economia	2	2			
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Matematica e informatica	4	4	3	3	3
Scienze della Terra e Biologia	2	2			
Geografia generale ed economia	1	1			
Tecniche Informatiche e Commerciali	3	3			
Scienze Motorie Sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica/ora alternativa	1	1	1	1	1
AREA DI INDIRIZZO					
Lingua Spagnola	3	3	3	3	3
Tecnica Pr. Ss. Comm. + Lab. Informatica	4+2*	4+2*	6+2*	6+2*	6+2*
Tecniche di comunicazione			2	2	2
Diritto ed economia			4	4	4
TOTALE ORE	32	32	32	32	32
*compresenza con ITP					

2. DESCRIZIONE DELLA CLASSE

2.1 Composizione consiglio di classe

COGNOME E NOME	Tempo determinato/ indeterminato	DISCIPLINA/E
GLORIA BIANCHI	T.D.	RELIGIONE CATTOLICA
CARLA DINI	T.I.	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
CARLA DINI	T.I.	STORIA
ANDREA SOFIA	T.I.	DIRITTO E ECONOMIA
NORA VITALI	T.I.	LINGUA INGLESE

CARLA ANGELA MARIA RINALDI	T.I.	2° LINGUA COMUNITARIA SPAGNOLO
NICOLAS BIONDINI	T.D.	MATEMATICA
FEDERICO FIDELIBUS	T.I.	TEC. PROF. SERV. COMM.
ANTONIO ALTIERI	T.D.	LABORATORIO INFORMATICA
ELENA MASSI	T.I.	TEC. COM. REL.
GASPARE ISGRO'	T.D.	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
IVANA RAMBALDI	T.D.	SOSTEGNO
CRISTIANA MONDAINI	T.I.	SOSTEGNO

2.2 Continuità docenti

Disciplina	3 ^A B 2019/2020	4 ^A B 2020/2021	5 ^A B 2021/2022
Religione	X	X	X
Lingua e letteratura italiana	X	X	X
Storia	X	X	X
Diritto e Economia			X
Prima lingua inglese			X
Seconda lingua spagnolo		X	X
Matematica			X
Tec. Prof. Serv. Commerciali			X
Tec. Com. Relazione			X
Scienze motorie e sportive			X
Sostegno (Mondaini)	X	X	X
Sostegno (Rambaldi)	X		X

2.3 Obiettivi generali del Consiglio di Classe

Elencare brevemente quali sono gli obiettivi che il CdC voleva raggiungere nel corso del secondo biennio e ultimo anno.

Ad esempio:

- rafforzare il senso civico, il rispetto per i docenti e per le norme scolastiche;
- sviluppare e potenziare le capacità logiche di apprendimento;
- curare con attenzione l'aspetto metodologico e organizzativo dell'attività di studio e ricerca;
- colmare le lacune specifiche delle materie;
- sviluppare le abilità espressivo-comunicative;
- sviluppare l'interesse per la discussione, il senso critico e l'intelligenza emotiva;

- sviluppare l'interdisciplinarietà evidenziando e valorizzando i temi che caratterizzano il curriculum del corso di studi e le competenze legate alle figure professionali attese dal mondo del lavoro...

2.4 Composizione, storia della classe e obiettivi raggiunti

Indicare la composizione della classe nel corso del secondo biennio e ultimo anno. La frequenza, l'impegno e la partecipazione della classe alla vita scolastica.

Segnalare eventuali abbandoni e/o studenti aggiuntisi nel corso degli anni.

Riportare episodi e/o fatti caratterizzanti la storicità del gruppo classe e gli obiettivi e i livelli di competenza raggiunti nell'arco degli anni di studio.

Composizione classe

La 5B è formata da 24 studenti di cui 5 maschi. Nel dettaglio è composta da 7 alunni con BES, di cui 6 studenti con DSA (che seguono un percorso didattico personalizzato con l'individuazione degli strumenti compensativi e dispensativi previsti) e 1 studente con Certificazione che segue un percorso per obiettivi minimi. In seconda gli allievi erano 23 (15 femmine), allo scrutinio finale 3 studenti non furono ammessi all'anno successivo. La sospensione del giudizio interessò 5 studenti (tutti promossi alla fine).

Considerando la terza gli allievi erano 24 (16 femmine), allo scrutinio non ne vennero ammessi 2.

Commento generale

La classe è eterogenea per età ed interessi. Nel percorso scolastico alcuni si sono distinti per serietà e motivazione, ma si tratta solo di una piccola parte del gruppo. In generale a caratterizzare la restante sono stati scarsa motivazione, impegno altalenante e toni alquanto polemico. Non mancano infine allievi che, a fronte degli sforzi profusi dal cdc, continuano a presentare carenze, fragilità e lacune pregresse, difficili da colmare, soprattutto nelle discipline caratterizzanti l'indirizzo, nell'area logico-matematica e linguistica. Un nodo che non si è riusciti a sciogliere è peraltro costituito dal gran numero di assenze, ritardi ed uscite anticipate che spesso cadono in corrispondenza di interrogazioni o prove scritte, sollevando tutte le criticità del caso ed appesantendo la gestione organizzativa a carico dei docenti. Quanto alle regole dettate dal Covid non si è sempre riscontrato il rispetto delle regole basilari, come ad esempio l'uso della mascherina. Ciò che colpisce maggiormente resta una certa passività ed insofferenza, come pure la gestione della frustrazione davanti alle difficoltà. Ciò non toglie che in certi casi abbiamo assistito grandi cambiamenti e maturazioni significative, unite alla nascita di spiccati interessi e un discreto spirito critico.

Classe	Scrutinati			Ammessi			Non ammessi			Debiti formativi			Ammessi a settembre			Non ammessi a settembre		
	M	F	TOT.	M	F	TOT.	M	F	TOT.	M	F	TOT.	M	F	TOT.	M	F	TOT.
3 ^a	6	17	23	6	16	22	1	-	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-
4 ^a	6	18	24	1	13	14	2	-	2	3	5	8	3	5	8			

5°																		
----	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

3. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICA

3.1 Metodologie e strategie didattiche

Indicare quali metodologie didattiche sono state prevalentemente utilizzate nel corso degli anni (circle time, debate, didattica laboratoriale, cooperative learning, flipped classroom, storytelling, tinkering...).

Indicare se la classe è inclusiva e come la classe si è rapportata con la "disabilità", se sono state realizzate ore di didattica individualizzata per alunni certificati e quali attività sono state predisposte per favorire l'inclusione.

3.2 Ambienti di apprendimento: strumenti, mezzi, spazi, tempi del percorso formativo

Indicare brevemente i principali ambienti di apprendimento, gli strumenti, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo.

Organizzazione dei contenuti

	ITA	STO	ING	SPA	MAT	DIR EC.	TEC. PROF. SERV. COM.	TEC. COM. REL.	SCIENZE MOT	REL
Moduli e unità didattiche	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Percorsi pluridisciplinari			X	X			X			
Prospetti, schemi, mappe	X	X	X	X	X	X	X	X		X
Sviluppo di nodi tematici	X	X	X	X	X	X	X			X
Debate										
Cooperative learning	X	X		X				X	X	
Altro							X		X	

Tipologia delle attività formative

	ITA	STO	ING	SPA	MAT	DIR EC.	TEC. PROF. SERV. COM.	TEC. COM. REL.	SCIENZE MOT	REL
Lezioni frontali	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lavori di gruppo				X				X		X
Discussione guidata	X	X	X	X	X	X	X	X		X
Attività laboratoriali							X		X	
Lavori individuali			X	X	X	X	X	X		X

Altro										
-------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Strumenti e risorse

	ITA	STO	ING	SPA	MAT	DIR EC.	TEC. PROF. SERV. COM.	TEC. COM. REL.	SCIENZE MOT	REL
Libri di testo	X	X	X	X	X	X	X	X		
Fotocopie	X	X	X			X	X			X
Strumenti digitali e multimediali e software didattici	X	X	X	X	X	X	X	X		X
LIM	X	X	X	X	X	X		X		X
Testi integrativi	X	X	X	X	X		X	X		

Spazi

	ITA	STO	ING	SPA	MAT	DIR EC.	TEC. PROF. SERV. COM.	TEC. COM. REL.	SCIENZE MOT	REL
Laboratori (linguistici, informatici ecc.)										
Aula	X	X	X	X	X	X	X	X		X
Aula Magna							X			
Biblioteca	X									
Palestre										
Altro										

Tempi

L'anno scolastico è suddiviso in due quadrimestri. All'interno dei due periodi didattici l'organizzazione e la scansione delle attività sono state stabilite dai singoli docenti nelle relative programmazioni disciplinari in funzione delle rispettive unità didattiche.

3.3 CLIL: attività e modalità insegnamento

Indicare se sono stati svolti insegnamenti di una o più discipline con modalità CLIL, in quale anno e per quanto tempo e per quali contenuti.

3.4 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento

Indicare quali percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento si sono attuati nel corso degli anni.

Anno scolastico	Descrizione percorso	Monte ore	N. alunni coinvolti
2019/2020	NESSUNA ATTIVITA' DI RILIEVO, CAUSA COVID-19	_____	_____
2020/2021	NESSUNA ATTIVITA' DI RILIEVO, CAUSA COVID-19	_____	_____

4. ATTIVITA' E PROGETTI

4.1 Attività e progetti svolti nel triennio

Indicare le uscite didattiche, i viaggi di istruzione e gli stage all'estero e tutte le attività e/o progetti svolti durante il triennio (PET, FIRST, DELE, corsi pronto soccorso, incontri esperti AVIS, CERT, peer education, ECDL, teatro, partecipazione a gare...).

4.2 Attività di recupero e potenziamento

Indicare quali attività sono state attivate.

Es. Durante il corso dell'anno sono state attivate le seguenti strategie di recupero e potenziamento:

- *Recupero in itinere*
- *Ripasso*
- *Pausa didattica*
- *Corsi di recupero pomeridiani*
- *Sportelli pomeridiani*
- *Rallentamento del programma,*
- *Ripresa degli argomenti affrontati con linguaggi diversi,*
- *Esercizi guida e lavori a gruppi di auto-aiuto,*
- *Altro...*

4.3 Percorsi multidisciplinari

Le tematiche multidisciplinari affrontate riguardano i seguenti argomenti e coinvolgono le seguenti materie di insegnamento:

A.s. 2017-2018- classe prima
 Progetto mediatore linguistico
 Interventi sul bullismo
 Prevenzione fumo e dipendenze
 Corsi lefp (presentazione)

A.s 2018-2019-classe seconda
 Peer education
 Spettacolo teatrale in spagnolo
 Uno sguardo al maschile progetto Ausl per maschi
 Partecipazione a incontro con presidente Mattarella a dicembre

4b As 2020-21
 24 allievi (18 allieve)
 Uda Il cittadino sostenibile
 Tutti promossi

A.s. 2019/'20 -classe terza:

Progetto “Il potere salvifico dello sport”

Incontri in Auditorium per ascoltare le esperienze di vita di campioni sportivi esemplari che si sono distinti per meriti e capacità di reagire alle sfide non sempre facili della vita.

Progetto “Il quotidiano a scuola”

Il progetto prevede l’utilizzo del quotidiano a scuola ed intende avvicinare gli studenti al mondo delle notizie e delle nuove metodologie dell’informazione, contribuendo a sviluppare l’abilità di lettura, di comunicazione e di analisi testuale, senso critico ed elaborazione creativa.

- Incontro con MARGHERITA ASTA

A.S. 2020/2021 – classe quarta

Novembre 2020

-Videoconferenza “L’uso del genere nel linguaggio”+

- Conferenza online “Italia-Cina a confronto al tempo della pandemia: a che punto siamo?”

- Videoconferenza sul “Revenge porn” con la partecipazione di Alessio Boni

- Incontro con “Medici senza frontiere”

- Corso di Primo soccorso BLS

5. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

5.1 Modalità di verifica e criteri di valutazione delle discipline

Indicare le tipologie di verifica utilizzate e i criteri adottati.

Ad es.

Le verifiche sono state di tipo orale e scritto, questionari, prove di comprensione e analisi testuale, prove strutturate e semi-strutturate, esercitazioni, simulazione della prima e seconda prova.

Le operazioni di verifica, frequenti e sistematiche, hanno avuto lo scopo di valutare conoscenze, abilità e competenze, la continuità e il grado di apprendimento, gli elementi di progresso dialettici e cognitivi. Nella valutazione del processo formativo, il Consiglio di Classe, in linea con i criteri di valutazione scelti e approvati dal Collegio dei Docenti, ha adottato i seguenti criteri:

- *conoscenza dei contenuti disciplinari*
- *adeguato metodo di studio*
- *partecipazione attiva ai lavori svolti in classe*
- *progressione nell'apprendimento*
- *conseguimento degli obiettivi relazionali e comportamentali*
- *conseguimento degli obiettivi cognitivi trasversali*
- *conoscenze, competenze ed abilità della disciplina*
- *eventuale capacità di collegamenti pluridisciplinari e/o apporti personali.*
- *contributo al dialogo educativo*

5.2 Criteri di attribuzione del voto di condotta

-

Indicatori		Livelli	
Frequenza	Intesa come: - regolarità nella presenza in classe, - ricorso a permessi di ingresso, posticipato e di uscita anticipato, - tempestività nel fornire le dovute giustificazioni	1	Frequenza assidua e regolare. Tempestivo nelle giustificazioni.
		2	Frequenza regolare e tempestivo nelle giustificazioni
		3	Non sempre regolare ma tempestivo nelle giustificazioni
		4	Irregolare nella presenza e/o richiede continue sollecitazioni per le giustificazioni
		5	Frequenza saltuaria, fortemente irregolare, in continuo ritardo nelle giustificazioni
Relazioni con i compagni	intese come: - capacità di comunicare con modalità corrette verbali e non verbali, - contribuire alla costruzione di rapporti positivi all'interno del gruppo classe, - assumersi responsabilità;	1	Corretto ed autonomo, svolge un ruolo positivo all'interno del gruppo classe.
		2	Autonomo e responsabile
		3	Sostanzialmente corretto nelle relazioni e nel rispetto delle regole su sollecitazione dei docenti
		4	Comportamento spesso scorretto nei confronti dei compagni richiede continui richiami e sollecitazioni
		5	Gravemente scorretto in molteplici episodi
Relazioni con i	- intese come disponibilità al	1	Collaborativo e disponibile con un ruolo

docenti	dialogo ed alla collaborazione nella realizzazione delle attività didattiche, -utilizzo di modalità corrette di comunicazione verbali e non verbali		propulsivo per l'intera classe
		2	Disponibile e collaborativi
		3	Fornisce un contributo positivo, se sollecitato
		4	Poco disponibile al dialogo, comunica con modalità non sempre corrette
		5	Non disponibile al dialogo ed alla collaborazione, reagisce in modo spesso non corretto alle sollecitazioni dei docenti
Rispetto dell'ambiente	- inteso come capacità di contribuire alla conservazione e mantenimento di beni e strutture; - sensibilità verso l'uso di beni comuni	1	Collabora fattivamente con il personale scolastico per una corretta gestione di beni e strutture
		2	Utilizza correttamente beni e strutture in modo autonomo e responsabile
		3	Se guidato, ha un rapporto positivo con beni e strutture di cui comprende l'importanza
		4	Scarsamente attento e con comportamenti frequentemente non corretti verso beni e strutture
		5	Generalmente scorretto provoca danneggiamenti che richiedono continui richiami
Livelli non soddisfacenti			

Il voto di condotta viene attribuito secondo lo schema seguente:

Voto di condotta	Indicatori
10	Tutti gli indicatori presentano livelli di assoluta eccellenza
9	Tutti gli indicatori presentano livelli particolarmente positivi
8	Tutti gli indicatori presentano livelli soddisfacenti o più che soddisfacenti
7	Non tutti gli indicatori presentano livelli soddisfacenti, ma non sono risultati tali da determinare sanzioni, richiami formali o ammonimenti verbali
6	Uno o più indicatori presentano livelli non soddisfacenti. Sono stati comminati provvedimenti disciplinare, annotazioni scritte o frequenti ammonimenti verbali
5	(prevede la non ammissione alla classe successiva) in casi di reiterazione dei comportamenti di cui al paragrafo precedente.

5.3 Criteri di attribuzione dei crediti

Il decreto legislativo n. 62/2017 determina che l'attribuzione del credito scolastico è di competenza del Consiglio di Classe sulla base della tabella A (allegata al Decreto 62/17), che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico. Il punteggio massimo conseguibile è di 40 punti così distribuiti: max 12 punti per il terzo anno; max 13 punti per il quarto anno; max 15 punti per il quinto anno. Tale credito viene integrato dai punteggi ottenuti per le esperienze formative che ogni alunno può avere maturato al di fuori della scuola (corsi di lingua, esperienze lavorative, soggiorni in scuola o campus all'estero, attività sportive o corsi di educazione

artistica, l'aver appreso a suonare uno strumento, volontariato ecc.). I criteri relativi alle integrazioni sono stati stabiliti con Verbale Collegio Docenti n. 5 del 16 Maggio 2017, punto 10 O.D.G.

Media dei voti	Fasce di credito III Anno	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M=6	7-8	8-9	9-10
6<M≤7	8-9	9-10	10-11
7<M≤8	9-10	10-11	11-12
8<M≤9	10-11	11-12	13-14
9<M≤10	11-12	12-13	14-15

Per l'anno 2022, come leggiamo nell'articolo 11 dell'OM 65/2022, il credito è innalzato a 50 punti, in modo da dare maggior peso al percorso scolastico seguito dagli studenti.

In virtù di quanto disposto dall'OM n. 65/2022 per l'a.s. 2021/22, si deve prima attribuire il credito scolastico per la classe quinta, sommandolo a quello assegnato per le classi terza e quarta, sulla base della tabella (Allegato A) allegata al D.lgs. 62/2017 che è in quarantesimi, e poi convertire il predetto credito in cinquantesimi, sulla base della tabella 1 di cui all'allegato C all'OM.

In pratica, l'attribuzione del credito avviene in due step:

1. attribuzione del credito in quarantesimi sulla base dell'Allegato A al D.lgs. 62/2017 (a tal fine si somma: credito terzo anno, credito quarto anno e credito attribuito per il quinto anno);
2. conversione in cinquantesimi, in base alla tabella allegata all'OM, del credito attribuito in quarantesimi.

Calcolato il credito in quarantesimi, si procede alla conversione dello stesso in cinquantesimi, secondo la tabella 1 di cui all'allegato C all'OM:

Tabella 1 – conversione del credito scolastico complessivo			
Punteggio in 40esimi	Punteggio in 50esimi	Punteggio in 40esimi	Punteggio in 50esimi
21	26	31	39
22	28	32	40
23	29	33	41
24	30	34	43
25	31	35	44
26	33	36	45
27	34	37	46
28	35	38	48
29	36	39	49
30	38	40	50

CRITERI PER IL RICONOSCIMENTO DEI CREDITI FORMATIVI CHE CONFLUISCONO NEL CREDITO SCOLASTICO

(Delibera Collegio Docenti del 16 Maggio 2017)

Ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. 323/1998 e del D.M. 49/2000 potranno essere attribuiti crediti formativi alle attività svolte dagli alunni per cui sussistano congiuntamente i seguenti requisiti:

- l'attività deve essere qualificata e documentata;
- dall'attività devono derivare competenze coerenti con il tipo di corso;
- le attività devono essere svolte al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport.

Tali attività saranno valutate dal Consiglio di Classe in sede di scrutinio finale delle classi terze, quarte e quinte secondo la seguente tabella:

Sportivi	Didattico-culturali	Di lavoro	Di volontariato	Di orientamento
Attività agonistica 0,35	Teatro 0,20	Stage estivi da 0,15 a 0,35	Associazioni di volontariato 0,20	Open Day 0,25
	Concorso poesia 0,20			
	Certificazione linguistica 0,35			
	Patente Europea del computer ECDL 0,35 Ogni modulo 0,15			
	Corsi di lingue all'estero con esame finale e conseguimento del certificato di diploma 0,35			
	Scambi e accoglienza interculturale 0,20			
	Peer education 0,20			
	Tolc 0,20			
	E twinning quality label 0,20			
	Biblioteca 0,20			
	Académie De Nantes 0,20			

Si attribuiscono inoltre i seguenti punteggi per le seguenti attività:

- Rappresentante di classe; 0,10
- Rappresentante di Istituto; 0,15
- Rappresentante della Consulta Provinciale; 0,15
- Componente delle seguenti commissioni: 0,15 (es. supporto Orientamento scolastico e/o altre commissioni previste dal POFT)
- Tutor 0,20

Il punteggio totale conseguito con crediti formativi è sommato alla media M dei voti che lo studente/ssa presenta in sede di scrutinio finale allo scopo di stabilire il credito scolastico. In ogni caso il punteggio totale conseguito non può consentire il passaggio nella fascia di credito successiva ma solo di alzare di un punto i crediti scolastici pur rimanendo all'interno della fascia di credito di appartenenza.

6. CONTENUTI DISCIPLINARI

Inserire i contenuti disciplinari tratti, testi e documenti studiati e/o approfonditi.

RELIGIONE	Prof.ssa Gloria Bianchi
------------------	--------------------------------

1. Finalità e obiettivi disciplinari

- Saper motivare in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo;
- Riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività e la lettura che ne dà il cristianesimo;
- Riconoscere il rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico.

2. Materiali / Libri di testo / Strumenti adottati:

Materiale fornito dall'insegnante, schede di lavoro, sussidi audiovisivi, classroom, google moduli.

Libro di testo: S. Bocchini "Incontro all'altro plus", EDB, 2015

3. Contenuti disciplinari

1) Temi biblici:

- La bellezza;
- L'ottimismo come approccio alla vita;
- Bisogni e desideri;
- La felicità;
- Il senso del limite;
- L'amore.

2. Vita e religione:

- Conoscersi per realizzarsi;
 - L'impegno per la pace;
 - Il futuro: speranze, sogni, desideri, paure;
 - Coscienza e responsabilità dell'essere cittadini;
 - La questione ecologica;
 - Il valore della vita;
 - Il rispetto delle diversità;
- Valori per un progetto di vita.

4. Obiettivi minimi

- Saper riconoscere il messaggio cristiano ed i valori del rispetto della vita propria ed altrui.
- Cogliere le "grandi domande" dell'uomo di tutti i tempi.
- Riconoscere nella proposta cristiana di vita un contributo originale per la realizzazione di un progetto libero e responsabile.

5. Considerazioni conclusive

La classe è composta da 25 studenti, di cui 6 non si avvalgono dell'insegnamento di religione.

Gli studenti hanno per lo più dimostrato interesse per le tematiche proposte e hanno permesso il crearsi di un buon clima di lavoro. Gli alunni hanno dato vita a una positiva collaborazione con l'insegnante e si sono confrontati con i temi che di volta in volta venivano presentati, dimostrando una buona capacità critica nell'approfondimento dei contenuti. Grazie al lavoro svolto risultano generalmente raggiunti gli obiettivi preventivati.

Rimini, 10 maggio 2022

Prof.ssa Gloria Bianchi

ITALIANO	Prof.ssa Carla Dini
-----------------	----------------------------

1. Finalità e obiettivi disciplinari:

Apprendere i contenuti della disciplina dipanati nel programma.

Approfondire la propria cultura generale.

Acquisire e sviluppare padronanza nell'area linguistico-espressiva, sia scritta che orale.

Conoscere i principali generi, movimenti, letterati e poeti tra '800 e '900.

Esprimersi con padronanza lessicale, ortografica e sintattica, sia in forma orale che scritta.

Saper produrre testi dal riassunto al testo argomentativo.

Esprimere opinioni personali, frutto di riflessione nonché di letture e approfondimenti.

Cogliere il senso di una domanda e sapersi orientare nella risposta, evidenziando collegamenti con altre discipline con altri argomenti del programma.

Sviluppare lo spirito critico.

2. Materiali / Libri di testo / Strumenti adottati: Libro di testo in uso, consigli per le letture della Biblioteca, quotidiano, materiali audiovisivi, mappe, riassunti, schemi, altri libri di testo, videolezioni, METODOLOGIE: Lezione frontale e interattive, lavori individuali, insegnamento per problemi, ricerche e compiti di realtà

3. Contenuti disciplinari: dal Positivismo al Neorealismo

4. Obiettivi minimi: si rimanda a quanto stabilito dal Dipartimento di Lettere

Breve relazione sulla classe

La 5^a B è una classe eterogenea per andamento didattico-disciplinare, interessi e costanza dimostrata. A fronte di un piccolo gruppo che studia da sempre con continuità e frequenta assiduamente le lezioni, sia in Dad che in presenza, se ne segnala invece un altro che tende a manifestare impegno e presenze più a macchia di leopardo.

Ed infine se ne riscontra un terzo, dove sono evidenti anche fragilità e lacune pregresse di vario tipo.

ITALIANO

Libro di testo adottato:

M.SAMBUGAR G.SALA', *Visibile parlare*, III, Milano 2012

Unità 1- L'età del Positivismo: il Naturalismo e il Verismo

Il Positivismo e la sua diffusione; il Naturalismo; il Verismo

È. Zola, *Il romanzo sperimentale*

Osservazione e sperimentazione

G. Maupassant, *Bel-Ami*

Il trionfo di un arrampicatore

Unità 2- Giovanni Verga e il mondo dei vinti**La vita, le opere, il pensiero e la poetica di G. Verga**

Vita dei campi

La lupa

I Malavoglia

Prefazione

La famiglia Malavoglia

Unità 3- La letteratura italiana tra la Scapigliatura e Carducci**Poesia e prosa in Italia nel secondo Ottocento**

La Scapigliatura

Carducci

I.U.Tarchetti

Fosca, brano

Carducci, Rime Nuove

Pianto antico

L'affermarsi di una nuova sensibilità

Il superamento del Positivismo

Il Simbolismo

L'Estetismo

Il Decadentismo

Oscar Wilde, Il ritratto di Dorian Gray, Lo splendore della giovinezza

Unità 5 Giovanni Pascoli e il poeta fanciullino**La vita, le opere, il pensiero e la poetica**

Il fanciullino, "è dentro di noi un fanciullino"

Myricae

X agosto

Temporale

Il lampo

Il tuono

Canti di Castelvecchio

Il gelsomino notturno

Unità 6 Gabriele D'Annunzio esteta e superuomo

La vita, le opere, il pensiero e la poetica

Il piacere

Il ritratto di un esteta

Laudi

La pioggia nel pineto

Notturmo

Deserto di cenere

Unità 7- La poesia Italiana tra Ottocento e Novecento

Il Crepuscolarismo

S. Corazzini, Desolazione del povero poeta sentimentale

Unità 9- Le Avanguardie

Espressionismo, Futurismo, Dadaismo, Surrealismo

F.T. Marinetti, *Manifesto del Futurismo e*

Zang Tumb Tumb

Concetto di calligramma

T. Tzara, *Per fare una poesia dadaista*

Unità 10- Italo Svevo e la figura dell'inetto

La vita, le opere, il pensiero e la poetica

La coscienza di Zeno

Prefazione e preambolo

Una catastrofe inaudita

Unità 11- Luigi Pirandello e la crisi dell'individuo

La vita, le opere, il pensiero e la poetica

L'umorismo

Il sentimento del contrario

Il fu Mattia Pascal

Premessa

Io e l'ombra mia

Sei personaggi in cerca d'autore

La condizione di personaggi

Cenni sul Neorealismo

Unità 12- Giuseppe Ungaretti e l'Allegria

La vita, le opere, il pensiero e la poetica

L'allegria

Il porto sepolto

Veglia

Fratelli

Considerazioni conclusive

Nella parte conclusiva dell'anno scolastico alcuni allievi si sono impegnati maggiormente, ma in generale si conferma la divisione del gruppo in fasce eterogenee per maturità, interessi e costanza nello studio. Quanto agli strumenti impiegati, la LIM si è rivelata risolutiva con la proiezione di mappe concettuali e schemi nell'armonizzare, per quanto possibile, diversi livelli di attenzione e concentrazione, nonché ritmi altrettanto differenti nel prendere gli appunti.

Rimini, 10 maggio 2022

Docente: Prof.ssa Carla Dini

STORIA	Prof.ssa Carla Dini
---------------	----------------------------

1. Finalità e obiettivi disciplinari: OBIETTIVI SPECIFICI DISCIPLINARI E VALUTAZIONE:

Comprendere la realtà storica analizzata nel suo divenire.

Saper individuare connessioni, cause e conseguenze di un fenomeno storico.

Partecipare a letture e approfondimenti volti a potenziare la cittadinanza attiva.

Sviluppare lo spirito critico.

Cogliere il senso di una domanda e sapersi orientare nella risposta, evidenziando collegamenti con altre discipline nonché con altri argomenti del programma.

Formulare osservazioni personali coerenti e originali.

Esprimersi in forma chiara e corretta, impiegando terminologia specifica e adeguata.

Per la valutazione si rimanda a quanto stabilito nel Dipartimento.

2. Materiali / Libri di testo / Strumenti adottati: METODOLOGIE: Lezione frontale e interattiva, lavori individuali, insegnamento per problemi, ricerche, compiti di realtà. STRUMENTI UTILIZZATI: Libro di testo in uso, Consigli per le letture della Biblioteca, Quotidiano, Materiali audiovisivi, Mappe, Riassunti, Schemi, Altri libri di testo, Videolezioni, Approfondimenti

3. Contenuti disciplinari: Dalla Belle époque alla Seconda guerra mondiale, con cenni sulla Guerra fredda

4. Obiettivi minimi: Si rimanda a quanto stabilito dal Dipartimento

Libro di testo adottato:

A. BRANCATI-T.PAGLIARANI, La storia in campo, III, Milano 2015

Unità 1-Dalla Belle Èpoque alla prima guerra mondiale

Capitolo 1 e 2 - Il volto del nuovo secolo

Capitolo 3- L'età giolittiana

Capitolo 4- La prima guerra mondiale

Unità 2- I totalitarismi e la seconda guerra mondiale

Capitolo 5- Dopo la guerra: sviluppo e crisi

Capitolo 6- La Russia dalla rivoluzione alla dittatura

Capitolo 7- L'Italia dal dopoguerra al fascismo

Capitolo 8- La Germania dalla repubblica di Weimar al Terzo Reich

Capitolo 9- L'Europa e il mondo tra fascismo e democrazia

Capitolo 10- La seconda guerra mondiale

-Cenni sulla guerra fredda

Considerazioni conclusive

Nella parte conclusiva dell'anno scolastico alcuni allievi si sono impegnati maggiormente, ma in generale si conferma la divisione del gruppo in fasce eterogenee per maturità, interessi e costanza nello studio. Quanto agli strumenti impiegati, la Lim si è rivelata risolutiva con documentari di Raiplay e la proiezione di mappe

concettuali e schemi nell'armonizzare, per quanto possibile, diversi livelli di attenzione e concentrazione, nonché ritmi altrettanto differenti nel prendere gli appunti.

Rimini, 10 maggio 2022

Docente: prof.ssa Carla Dini

DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	Prof. Andrea Sofia
-------------------------------------	---------------------------

1. Finalità e obiettivi disciplinari

Il percorso di insegnamento è finalizzato al conseguimento dei seguenti risultati di apprendimento:

- Individuare tra le diverse forme contrattuali, tipiche ed atipiche, quella più appropriata alla soluzione di casi
- Analizzare situazioni contrattuali reali problematiche ed individuare le possibili soluzioni
- Applicare le conoscenze giuridiche ed economiche per l'analisi e la risoluzione di casi
- Distinguere gli aspetti sociali, giuridici, economici del rapporto di lavoro
- Saper analizzare, distinguere e confrontare le diverse forme di legislazione sociale
- Saper distinguere le caratteristiche del sistema tributario italiano e le differenze tra le imposte

2. Materiali / Libri di testo / Strumenti adottati:

Libri di testo utilizzati:

S. Crocetti *"Società e cittadini - A -"* - Tramontana

S. Crocetti *"Società e cittadini - B - UP"* - Tramontana

Si sono anche utilizzati strumenti multimediali (ad es: verifiche interattive, parole chiave), *slides*, schemi, fotocopie/dispense.

3. Contenuti disciplinari

Da libro di testo: S. Crocetti *"Società e cittadini - A -"* Tramontana:

M3 - Il contratto

1. L'autonomia contrattuale
2. L'accordo e la conclusione del contratto
3. Causa, oggetto e forma del contratto
4. Gli elementi accidentali del contratto
5. La rappresentanza delle parti nel contratto
6. Gli effetti del contratto
7. L'invalidità del contratto (nullità da appunti su classroom)
8. Vizi della volontà (errore, violenza, dolo - simulazione del contratto)
9. Rescissione e risoluzione del contratto (solo casi più ricorrenti nella pratica)
10. La vendita
11. La locazione
12. Il comodato ed il mutuo
13. Il contratto di mandato

Da dispense/fotocopie

- Contratto di affitto

- Contratti atipici:
 - Contratto di franchising
 - Contratto di leasing
 - Contratti di pubblicità, marketing, sponsorizzazione e merchandising

Da libro di testo S. Crocetti "Società e cittadini - B - UP" - Tramontana:

Tema 1 - Il rapporto di lavoro subordinato

1. Il diritto del lavoro
2. Il contratto di lavoro subordinato
3. L'assunzione del lavoratore subordinato
4. Gli obblighi del lavoratore subordinato
5. I diritti del lavoratore subordinato
6. Obblighi e poteri del datore di lavoro
7. La sospensione del rapporto di lavoro subordinato
8. La cessazione del rapporto di lavoro subordinato
- 9-10 Solo differenza tra tirocinio ed apprendistato
11. I contratti di lavoro speciali per l'orario di lavoro
12. I contratti di lavoro speciali per il luogo di lavoro
13. I contratti di esternalizzazione
14. I contratti di collaborazione

Tema 3 - La legislazione sociale

1. Il sistema di sicurezza sociale
2. Il sistema previdenziale (La previdenza sociale)
3. Le prestazioni a sostegno del reddito

Tema 5 - Il sistema tributario

1. Il sistema tributario italiano
2. Le imposte indirette
3. Le imposte dirette

La valutazione degli studenti si è basata essenzialmente sull'utilizzo dei seguenti strumenti:

- verifica sommativa: n. 2 valutazioni (interrogazione orale e verifica scritta) nel primo quadrimestre e, ad oggi, n. 2 verifiche scritte nel corso del secondo quadrimestre;
- verifica formativa: partecipazione, discussione guidata, verifiche interattive su LIM con l'intero gruppo classe;
- processo di costante osservazione *in itinere*;

tutti strumenti finalizzati ad accertare il risultato di apprendimento acquisito dagli studenti, l'impegno profuso, i livelli di miglioramento.

4. Obiettivi minimi

- Conoscere il significato di contratto quale fonte più ricorrente per la nascita di rapporti giuridici (anche di natura atipica), degli elementi essenziali ed accidentali del contratto, dei suoi effetti e delle sanzioni negoziali di invalidità più ricorrenti (annullabilità e risoluzione per inadempimento) del contratto stesso. Conoscere, inoltre, il significato, nella realtà giuridica ed economica, degli elementi di base di quei contratti (anche di quelli cc.dd. atipici) ad uso più ricorrente nella pratica della produzione e dello scambio di beni e servizi.

- Conoscere le principali tipologie di contratti di lavoro e la corretta regolamentazione del rapporto di lavoro tra diritti e obblighi dei contraenti (datore di lavoro e lavoratore), la tutela dei diritti e delle libertà del lavoratore.
- Conoscere i tratti essenziali del *welfare state* italiano, ed in particolare il significato di equità e giustizia sociale, le modalità di intervento statale per la tutela delle categorie deboli e dei lavoratori (pensioni, sussidi, ammortizzatori sociali).
- Conoscere il principio di progressività dell'imposizione fiscale, la differenza tra imposte dirette ed indirette.

5. Considerazioni conclusive

Il docente della disciplina "Diritto-Economia Politica" è stato assegnato alla classe 5^A B soltanto nel corrente a.s. 2021/2022. Inizialmente, è stato pertanto necessario un fisiologico periodo di conoscenza ed osservazione per saggiare il livello degli apprendimenti acquisiti dagli alunni negli anni pregressi ed il loro approccio con la disciplina, così da poter più efficacemente calibrare le metodologie didattiche ed i parametri di valutazione da utilizzare. Talune dinamiche comportamentali degli alunni, così come le loro diverse modalità di assimilazione e discernimento dei saperi (invero non uniformi tra l'intero gruppo classe), si sono manifestate al docente soltanto dopo alcune settimane di lezione. Si è quindi constatato che, seppur a fronte di qualche atteggiamento vivace o elusivo delle consegne da parte di taluni alunni, ed occasionalmente anche polemico, nel complesso il piano di azione didattica si è sviluppato senza criticità di rilievo: non sono mancate occasioni di confronto costruttivo nel corso delle quali, infatti, la partecipazione è stata attiva (sebbene tale partecipazione, soltanto raramente, abbia coinvolto il gruppo classe nella sua interezza). Inoltre, l'interesse discontinuo, per come manifestato da un cospicuo numero di alunni, non ha tuttavia impedito che, in occasione di verifiche e/o interrogazioni, i risultati di apprendimento fossero - nel complesso - sufficienti; nondimeno, un più ristretto gruppo di alunni, costantemente contraddistintosi per serietà ed impegno, ha raggiunto livelli di apprendimento soddisfacenti con conoscenze e competenze adeguate.

Rimini, 10 maggio 2022

Prof. Andrea Sofia

INGLESE (prima lingua)	Prof.ssa Nora Vitali
-------------------------------	-----------------------------

1. Finalità e obiettivi disciplinari

Il percorso di insegnamento-apprendimento è stato finalizzato al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- Comprendere in modo globale e/o selettivo testi orali e video di vario genere nella lingua straniera;
- Comprendere in modo globale e/o selettivo testi scritti di argomento vario, di civiltà e cultura e relativi al settore di indirizzo, anche disciplinari;
- Sostenere conversazioni di carattere professionale e conversazioni su argomenti di carattere culturale con adeguata precisione lessicale;
- Relazionare su argomenti di carattere generale o professionale precedentemente trattati;
- Produrre testi scritti e riassunti su argomenti precedentemente trattati con sufficiente correttezza formale;
- Saper aggiornare le informazioni possedute relative ad aspetti del mondo economico.

2. Materiali / Libri di testo / Strumenti adottati:

Libri di testo:

- P. Bowen – M. Cumino, THINK BUSINESS, DeA Scuola - Petrini
- AAVV, *Ready for Invalsi*, Oxford University Press

Si sono inoltre utilizzate fotocopie, video, e siti web per approfondimenti.

3. Contenuti disciplinari

BUSINESS THEORY

Unit 2 *Global trade*

E-commerce

Unit 3 *Business structures and organisations*

Business structures

Sole Traders

Partnerships

Limited Companies

Cooperatives

Franchising

Business growth

Merger, acquisition, takeover and joint venture

Multinational corporations

Reasons why companies become multinationals

Advantages and disadvantages to the host country

Relocation of business

Offshoring and reshoring

Company structure

Internal organisation of a company

Unit 4 *Work in the new millennium*

Sustainable business

Green economy (fotocopia)

CULTURAL BACKGROUND

Unit 3 *The United States*

Geography: Landscape

An urban society

The people and culture

Milestones in American history

Slavery and segregation

America, a nation of immigrants

Ellis Island

The Civil Rights Movement (fotocopia)

M.L.King : "I have a dream" (fotocopia)

The Great Depression

The 2008 Stock Market Crash (approfondimento)

US institutions (fotocopia)

Unit 5 The European Union

An introduction to the EU
 EU Profile (fotocopia)
 The EU and you
 The development of the EU

Globalisation

What is globalisation? (fotocopia)
 A global world (fotocopia)

- Attività di Reading e Listening in preparazione alla prova Invalsi

EDUCAZIONE CIVICA

All'interno dell'Unità Didattica di Apprendimento sono stati approfonditi i seguenti aspetti:

Unit 4 Work in the new millennium

A technological revolution
 Changes in work patterns
 Nell'ambito dell'educazione civica è stata trattata anche la seguente tematica:
 Gender inequalities

4. Obiettivi minimi

- Saper esporre in modo comprensibile un argomento studiato
- Saper leggere e comprendere brevi testi in lingua
- Saper comprendere gli elementi fondamentali di un messaggio orale
- Saper produrre elaborati semplici su un argomento proposto

5. Considerazioni conclusive

La classe, che la docente ha conosciuto soltanto nel corrente anno scolastico, è apparsa da subito come un gruppo eterogeneo sia per l'andamento didattico che per la motivazione allo studio. La maggior parte degli studenti ha sempre avuto un atteggiamento rispettoso e collaborativo, mentre un ristretto numero di alunni si è spesso mostrato poco propenso al rispetto delle regole, assumendo talvolta toni polemicici. Tuttavia, il clima di classe è stato globalmente positivo e ciò ha permesso di portare a termine il programma nelle sue linee essenziali.

Gli studenti maggiormente motivati hanno mostrato impegno costante ed interesse per gli argomenti trattati, mentre per i restanti alunni sono prevalsi scarsa partecipazione e studio discontinuo, finalizzato unicamente a verifiche ed interrogazioni.

Per quanto riguarda il livello di preparazione, in generale la maggior parte degli studenti ha raggiunto una preparazione sufficiente, qualche studente ha raggiunto un buon livello, ma alcuni al momento presentano ancora carenze e valutazioni non sufficienti.

Rimini, 10 maggio 2022

Prof.ssa Nora Vitali

SPAGNOLO (seconda lingua)	Prof.ssa Carla Angela Maria Rinaldi
----------------------------------	--

1. Finalità e obiettivi disciplinari

Al termine della classe V gli alunni dovranno essere in grado di:

- conoscere gli aspetti principali della civiltà dei maggiori paesi di lingua spagnola al fine di usare la lingua con adeguata consapevolezza attraverso confronto e riflessione;

- conoscere la lingua spagnola per scopi comunicativi e utilizzare il linguaggio settoriale relativo al percorso di studio;
- consolidare le conoscenze grammaticali e ampliare il vocabolario personale;
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione più appropriati per intervenire nei contesti professionali di riferimento e della realtà quotidiana.

2. Materiali / Libri di testo / Strumenti adottati:

Libro di testo, materiale multimediale e Internet, fotocopie, sussidi audiovisivi (video didattici, audio, libro digitale per LIM, cortometraggi, film) e schede/mappe predisposte dall'insegnante.

Pierozzi, Campos Cabrero, Salvaggio *¡Trato hecho! El español en el mundo de los negocios*, Zanichelli 978.88.08.32057-5

3. Contenuti disciplinari dalle unità 6-7-8-9-10-11-12-13-14-15

Comunicación

Vendere un prodotto o un servizio
 Inviare preventivi
 Rispondere agli ordini
 Reclamo dei clienti
 Il documento di trasporto e la fattura
 Descrivere le caratteristiche di un prodotto
 Informarsi su un servizio o prodotto bancario
 Presentare le proprie competenze
 Intervista di lavoro
 Il Curriculum Vitae
 La lettera di presentazione
 Alla stazione, al ristorante

Léxico y comercial

Vendite ed esportazioni
 Logistica e trasporti
 Assicurazioni e polizze
 Materiale da imballo - Simboli ISO
 Il commercio internazionale - Incoterms
 Enti e documenti: le dogane - La Camera di Commercio – le banche
 Profilo di un consumatore - Diritti del consumatore
 La obsolescenza programmata
 La cura del cliente - Cattivi servizi resi al cliente
 La garanzia
 Banche, cassa di risparmio, banca online, banca etica
 Operazioni bancarie e prodotti finanziari
 Offerte di lavoro
 Il profilo del candidato
 Contratto collettivo di lavoro
 La salute e la sicurezza sul lavoro
 Dipartimento delle Risorse Umane
 La ricerca del lavoro

Gramática

Ripasso dei tempi verbali studiati gli scorsi anni e l'accento spagnolo

Cultura y competencias

Le comunità autonome, Ceuta y Melilla, Gibraltar

Bilbao e i musei della famiglia Guggenheim

Numerose località spagnole e loro caratteristiche

Il cammino di Santiago e il rito del botafumeiro

Le lingue in Spagna e lo spagnolo in America

La guerra civile spagnola e la dittatura di Franco

Juan Carlos I e la transizione

Guernica Picasso e Garcia Lorca

Ingresso in EU. L'organizzazione ETA basca. Felipe VI

Attentato di Atocha, Madrid

Dal miracolo economico alla bolla immobiliare

La crisi economica del 15 maggio

Festeggiare il Natale a Madrid, la Puerta del Sol

Amazon e la morte dei piccoli commercianti

Imprese spagnole leader nel mondo: Zara e il gruppo Inditex

América del centro y del sur: Isla de Pascua, Canal de Panamá, Yucatán

Feste: la tomatina, la batalla del vino, el encierro de Pamplona, las fallas de Valencia

La Grameen Foundation: il microcredito di Mr. Yunus

Le civiltà precolombiane

Navigatori: Colombo, Cortés, Pizarro

Le rivoluzioni di Messico, Cuba, Argentina e Cile

La globalizzazione e il Fondo Monetario Internazionale (FMI)

El faro de las orcas, historia de autismo en Patagonia

El secreto bien guardado, historia de una mujer judía y de un abogado nazi

4. Obiettivi minimi

Con riferimento alle 4 competenze:

- Saper esporre in modo semplice ma corretto un argomento studiato
- Saper leggere e comprendere brevi testi in lingua
- Saper produrre elaborati semplici su un argomento proposto
- Saper comprendere gli elementi fondamentali di un messaggio di un interlocutore in ambito orale

5. Considerazioni conclusive

Gli alunni della 5^AB si sono generalmente comportati con rispetto ad eccezione di un gruppo di studentesse a volte irrispettose e presupponenti. La classe risulta poco coesa e apparentemente sempre affaticata (forse perché spagnolo era programmato alla quinta e sesta ora). In generale, gli allievi hanno comunque seguito con discreto interesse e partecipazione personale le lezioni di spagnolo. Le eventuali insufficienze sono state recuperate in itinere. Gli alunni più interessati hanno conseguito competenze soddisfacenti.

Rimini, 10 maggio 2022

Prof.ssa Carla Angela Maria Rinaldi

1. Finalità e obiettivi disciplinari

- Comunicare le conoscenze acquisite utilizzando il linguaggio specifico;
- comunicare utilizzando e inventando schemi, grafici e tabelle;
- comprendere il senso dei formalismi matematici introdotti;
- analizzare fatti e concetti alla luce degli elementi di riflessione offerti dalla rappresentazione grafica;
- analizzare situazioni problematiche proposte e risolverle utilizzando le abilità e le conoscenze acquisite;
- potenziare il pensiero logico e l'intuizione;
- utilizzare metodi, strumenti e modelli matematici in situazioni diverse.

2. Materiali / Libri di testo / Strumenti adottati:

- Libro di testo: Leonardo Sasso – “Nuova Matematica a colori 4 Edizione gialla” – Petrini;
- quaderno con appunti di teoria ed esercizi;
- lavagna interattiva;
- Classroom con materiali condivisi e compiti assegnati (schede di teoria, esercizi e grafici);
- videolezioni con Meet;
- calcolatrice.

3. Contenuti disciplinari

FUNZIONE REALE DI VARIABILE REALE (RIPASSO)

- Ricerca del dominio di funzioni algebriche..
- Intersezioni con gli assi cartesiani e studio del segno di funzioni algebriche.
- Lettura dal grafico di una funzione delle principali caratteristiche: dominio, immagini,, intersezione con gli assi cartesiani e studio del segno, comportamento della funzione negli estremi del dominio, equazione asintoti, punti di discontinuità e loro specie, crescita e decrescenza, massimi e minimi relativi.

LIMITI DI FUNZIONI

Osservazioni intuitive e grafiche relative ai concetti di:

- Limite infinito di una funzione per x che tende ad infinito.
- Limite finito di una funzione per x che tende ad infinito.
- Limite di una funzione per x che tende ad un valore finito.
- Limite destro e sinistro.

ALGEBRA DEI LIMITI

- Operazioni sui limiti: limite della somma, della differenza, del prodotto e del quoziente di funzioni.
- Calcolo di limiti.
- Risoluzione delle forme indeterminate: $\infty-\infty$, ∞/∞ e $0/0$.
- Ricerca degli asintoti verticali, orizzontali e obliqui.

FUNZIONI CONTINUE

- Concetto intuitivo di continuità e discontinuità.

- Definizione di funzione continua in un punto e in un intervallo.
- Definizione delle tre specie di discontinuità.
- Punti di discontinuità per una funzione e classificazione delle tre specie.

DERIVATE DI FUNZIONI

- Definizione di rapporto incrementale in un punto.
- Definizione di derivata in un punto e significato geometrico.
- La derivata della funzione elementare: $y = x^n$.
- Regole per il calcolo della derivata della somma, della differenza, della moltiplicazione per una costante, del quoziente e delle funzioni composte.

APPLICAZIONE DELLE DERIVATE

- Cenni al calcolo dell'equazione della retta tangente ad una curva in un suo punto.
- Crescenza e decrescenza di una funzione tramite lo studio del segno della derivata prima.
- Ricerca dei punti di massimo e minimo relativi di una funzione razionale tramite lo studio della crescita e decrescenza della funzione (semplici casi).

STUDIO DI FUNZIONE

- Ricerca del dominio.
- Simmetrie
- Intersezioni con gli assi cartesiani e studio del segno.
- Limiti negli estremi del dominio e asintoti verticali, orizzontali e obliqui per funzioni razionali.
- Ricerca dei punti di massimo e minimo relativi per funzioni razionali.
- Costruzione del grafico.

LETTURA DEL GRAFICO

Letture dal grafico di una funzione delle principali caratteristiche: dominio, codominio, simmetrie, immagini e controimmagini, intersezione con gli assi cartesiani, studio del segno, limiti negli estremi del dominio, equazione asintoti, punti di discontinuità.

4. Obiettivi minimi

- Conoscere il concetto di limite di una funzione reale di variabile reale
- Effettuare osservazioni intuitive (attraverso grafici) relative ai concetti di: limite di una funzione per x che tende ad infinito; limite di una funzione per x che tende ad un valore finito
- Sapere che cosa sono il limite destro e sinistro di una funzione (dal punto di vista grafico)
- Conoscere e sapere eseguire le operazioni sui limiti (calcolo dei limiti)
- Sapere riconoscere e risolvere semplici casi di forme indeterminate: $\infty-\infty$, ∞/∞ e $0/0$.
- Riconoscere gli asintoti nei grafici di funzioni
- Determinare l'equazione degli eventuali asintoti verticali e/o orizzontali di una funzione
- Sapere la definizione e il significato intuitivo di funzione continua in un punto e in un intervallo
- Riconoscere dal grafico se una funzione è continua o no in un punto

- Classificare i punti di discontinuità dall'osservazione del grafico di una funzione
- Determinare e classificare i punti di discontinuità di una funzione
- Conoscere il concetto geometrico della derivata in un punto
- Eseguire le derivate di alcune funzioni algebriche elementari: $y = k$; $y = x$; $y = x^n$.
- Calcolare le derivate di somma, differenza, prodotto per una costante e quoziente di funzioni
- Saper determinare gli intervalli di crescita e decrescenza di una funzione con lo studio del segno della derivata prima (in semplici casi)
- Saper determinare i punti di massimo/minimo relativi tramite lo studio della crescita e decrescenza di una funzione (in semplici casi)
- Saper eseguire lo studio di una funzione algebrica razionale intera o fratta rispetto a dominio, intersezione con gli assi, limiti agli estremi del dominio, eventuali asintoti verticali ed orizzontali, punti di discontinuità e loro classificazione e saperne rappresentare il grafico nel piano cartesiano
- Sapere analizzare le proprietà di una funzione dall'osservazione del grafico.

5. Considerazioni conclusive

La classe è composta da 24 studenti ed è eterogenea per età ed interessi. Vi sono 5 alunni BES/DSA e 1 che segue una programmazione per obiettivi minimi.

La classe è stata conosciuta da me solo nella seconda parte dell'anno scolastico ed ha cambiato docente di matematica ogni anno.

La classe si è dimostrata generalmente poco motivata e piuttosto restia a fare lezione, complice la scansione oraria delle lezioni non troppo favorevole. L'impegno a casa è stato in alcuni casi poco costante e non sempre sufficiente.

Alcuni alunni si sono però distinti per impegno e serietà, raggiungendo ottimi risultati, ma il rendimento della classe risulta non troppo positivo.

Da segnalare la presenza di alcuni alunni con pregresse lacune che hanno faticato durante l'anno a comprendere i nuovi argomenti.

Rimini, 10 maggio 2022

Prof. Nicolas Biondini

TEC. PROF. SERV. COMMERCIALI	Prof. Federico Fidelibus
-------------------------------------	---------------------------------

1. **Finalità e obiettivi disciplinari**
2. **Materiali / Libri di testo / Strumenti adottati:**
3. **Contenuti disciplinari**
4. **Obiettivi minimi**
5. **Considerazioni conclusive**

ANNO SCOLASTICO 2021/2022 CLASSE 5^a "B" I.S.I.S.S. "L.Einaudi – R.Molari"

PIANO DI LAVORO DI TECNICA PROFESSIONALE SERVIZI COMMERCIALI Classe 5^a "B"

1. FINALITÀ E OBIETTIVI DIDATTICI DISCIPLINARI

Con riguardo alle **competenze professionali** in esito lo studente deve:

1. interagire nel sistema azienda e riconoscere i diversi modelli di strutture organizzative aziendali;
2. interagire con il sistema informativo aziendale, anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici;
3. saper analizzare ed interpretare, con l'ausilio di opportuni indici o quozienti, la situazione aziendale dal punto di vista patrimoniale, economica e finanziaria, cogliendone gli aspetti relativi alla evoluzione in atto.

4. contribuire agli adempimenti amministrativi delle risorse umane, con riferimento alla gestione delle paghe, al trattamento di fine rapporto ed ai connessi adempimenti previsti dalla normativa vigente.
5. applicare le tecniche contabili a forme societarie sia di persone che di capitali.
6. svolgere attività connesse alla corretta formazione del bilancio civilistico, nel rispetto dei principi contabili di generale osservazione; conoscere i criteri di valutazione. Effettuare gli opportuni collegamenti tra reddito civilistico e fiscale.
7. collegare il piano dei conti della contabilità generale agli schemi del bilancio d'esercizio.
8. saper analizzare ed interpretare un bilancio d'esercizio per indici.
9. conoscere ed impostare piani aziendali a breve termine, ed effettuarne il monitoraggio con analisi degli scostamenti.
10. conoscere ed applicare i concetti di costo del prodotto.
11. saper calcolare il punto di pareggio economico per le diverse tipologie di attività economiche.

Preliminare allo svolgimento del programma specifico della 5^a classe è stato il ripasso dei seguenti argomenti: le scritture di assestamento e chiusura, la riapertura dei conti, le società di persone e di capitali.

OBIETTIVI DIDATTICI TRASVERSALI

Potenziare le abilità di ascolto	Prendere appunti, organizzarli ed interpretarli.
Potenziare le abilità di studio	Individuare gli elementi centrali di una problematica distinguendoli da quelli secondari.
Potenziare le abilità espressive	Produrre testi orali e scritti utilizzando linguaggi tecnici corretti ed appropriati.
Sviluppare le abilità di analisi e di sintesi	Individuare le procedure tecniche utili alla soluzione di problemi e cogliere gli elementi comuni ad altri argomenti.
Potenziare le capacità di autovalutazione	Rapportare la propria prestazione al criterio stabilito dal docente ed a quello fornito dai compagni.

2. OBIETTIVI MINIMI

Modulo 1: CONTABILITA' GENERALE

- *Saper redigere le scritture di assestamento e il bilancio di esercizio di fine periodo amministrativo.*
- *Redigere il bilancio civilistico secondo lo schema previsto dalla normativa corrente.*
- *Saper riclassificare lo Stato Patrimoniale secondo criteri finanziari e il Conto Economico "a valore aggiunto" utilizzando schemi precompilati.*
- *Saper calcolare i principali indici.*
- *Saper calcolare semplici variazioni fiscali per determinare il reddito imponibile anche attraverso schemi predisposti.*

Modulo 2: CONTABILITA' GESTIONALE

- *Conoscere i principali elementi e le finalità della contabilità gestionale.*
- *Conoscere le principali classificazione dei costi.*
- *Conoscere i metodi di calcolo dei costi (direct costing e full costing).*
- *Utilizzare la break even analysis.*

Modulo 3: PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE DI IMPRESA

- *Conoscere gli elementi essenziali della pianificazione strategica e della programmazione aziendale.*
- *Conoscere le principali funzioni del budget d'esercizio.*

3. MATERIALI / Libri di testo / Strumenti adottati

Per favorire un apprendimento graduale e sistematico dell'economia aziendale, tenendo conto delle conoscenze e delle abilità acquisite in anni precedenti, e per curare lo sviluppo delle capacità di analisi e di interpretazione dei testi e documenti, è necessario:

-riferirsi a situazioni reali e vicine al contesto in cui vivono gli studenti;

-far esaminare testi e documenti;

-attuare un'efficace azione interdisciplinare, attraverso una puntuale intesa con gli altri docenti, per evitare frammentarietà e sovrapposizione nello sviluppo degli argomenti.

In particolare occorre:

1. indurre un atteggiamento positivo nei confronti della disciplina, al fine di coinvolgere attivamente gli studenti nell'individuazione delle situazioni da esaminare;
2. alternare attività di lezione frontale partecipata a quella di analisi di situazioni problematiche da affrontare in gruppo;
3. affrontare i vari contenuti disciplinari prestando particolare attenzione all'evoluzione della realtà operativa, evitando di trasmettere conoscenze obsolete, agevolando, invece, l'acquisizione delle abilità richieste dalla mutevole situazione socio-economica.

Materiali e strumenti: libro di testo; dispense; internet (ricerca guidata del docente su argomenti selezionati); articoli di giornali e riviste specializzate; LIM; Classroom.

Libri di Testo in uso corrente: *Tecniche professionali dei servizi commerciali classe quinta (Bertoglio / Rascioni ed. Tramontana).*

4. Contenuti disciplinari

I moduli svolti sono di seguito specificati.

Orientativamente ogni Modulo è stato svolto in un tempo massimo di due mesi.

A conclusione di ogni modulo si è tenuta una verifica finale.

Sono state svolte almeno tre prove scritte sia nel primo che nel secondo quadrimestre.

PRIMO QUADRIMESTRE

Contenuti Modulo 1: Le società: ripasso di argomenti del 3^a e 4^a anno di studi.

Le scritture di assestamento e chiusura del bilancio: scritture di integrazione, rettifica ed ammortamento – il calcolo del reddito dell'esercizio – la chiusura patrimoniale di attività, passività e netto.

Le Snc: la costituzione – i prelevamenti dei soci – il riparto degli utili ed il pagamento.

Le S.p.A.: - i conferimenti dei soci – il riparto dell'utile – la copertura della perdita.

Contenuti Modulo 2: Il bilancio di esercizio e la fiscalità d'impresa.

Unità 1: Le scritture di assestamento – la comunicazione economica/finanziaria e il bilancio d'esercizio.

Unità 2: L'analisi di bilancio – l'analisi di bilancio per indici e per flussi.

Unità 3: Le imposte dirette sulle società di capitali – l'I.R.E.S. e l'I.R.A.P.

SECONDO QUADRIMESTRE

Contenuti Modulo 3: La contabilità gestionale.

Unità 1: Il calcolo e il controllo dei costi – la contabilità gestionale – la classificazione dei costi – il direct costing ed il full costing
 Unità 2: I costi e le decisioni dell'impresa – i costi variabili e fissi – la break even analysis..

Contenuti Modulo 4: Le strategie d'impresa, la pianificazione e il controllo di gestione

Unità 1: La pianificazione, la programmazione e il controllo – la direzione e il controllo della gestione – la pianificazione e la programmazione – il controllo di gestione.

PROGRAMMA DA SVOLGERE DURANTE COMPRESENZA INFORMATICA

G-SUITE: Fogli Google, Documenti Google e Presentazioni Google, Gestione Google Drive e creazioni cartelle.

Excel/Fogli Google: Stato patrimoniale e conto economico in forma ordinaria, la rielaborazione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, l'analisi di bilancio per indici.

Excel/Fogli Google: Il calcolo del costo industriale di tre commesse

Powerpoint / Presentazioni Google: Presentazione indici di bilancio.

Svolgere attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali con l'utilizzo di strumenti tecnologici;

Interagire con il sistema informativo aziendale, anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici;

Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici e tecnologici;

Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente;

Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

5. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

La mancata continuità didattica, non ha permesso di realizzare molti degli obiettivi previsti a livello di conoscenze e competenze.

A ciò si aggiungano gli effetti deleteri che sono stati determinati a livello didattico dalla pandemia Covid19, che ha interrotto il percorso professionale, a partire da Febbraio 2020, creando difficoltà, discontinuità ed incapacità di rendere al meglio per diversi alunni dotati di ottime potenzialità.

La Dad è stata un supporto ed una integrazione delle docenze svolte in classe, ma non ha di certo consentito di fare acquisire agli studenti le stesse competenze ottenibili in caso di svolgimento di lezioni in presenza.

Si spera che tali alunni, che hanno vissuto e stanno vivendo anni veramente problematici sia a livello scolastico che personale, possano esternare e dimostrare al meglio le proprie capacità in un futuro che auguro loro di piene soddisfazioni.

Rimini, 10 Maggio 2022

IL DOCENTE (Prof. Federico Fidelibus)

TECN. COM. REL.	Prof.ssa Elena Massi
-----------------	----------------------

1. Finalità e obiettivi disciplinari

La disciplina ha l'obiettivo di fornire agli studenti contenuti e competenze di base per usare la comunicazione nel mondo del lavoro in modo critico e consapevole: dai modelli del processo comunicativo alla psicologia della personalità nelle relazioni interpersonali, dalla psicologia sociale e dalla sociologia al marketing nei gruppi primari e secondari.

Gli allievi acquisiscono i termini principali del lessico tecnico, sanno riconoscere la differenza tra comunicazione sociale e interpersonale, sono capaci di distinguere le implicazioni del contesto sulle situazioni comunicative in ambito intra ed extra lavorativo.

Al termine del percorso di studi, infine, gli studenti sanno condividere informazioni, parlare in pubblico, lavorare in funzione di un clima sociale positivo e valorizzare la propria immagine individuale e di gruppo, dopo aver sperimentato forme di interazione, collaborazione, interdipendenza e negoziazione dei punti di vista.

2. Materiali / Libri di testo / Strumenti adottati:

- Libro di testo adottato: "Tecniche di Comunicazione" Porto-Castoldi; Ed Hoepli
- "Punto Com" Colli; Ed. CLITT
- Slide delle lezioni
- Trascrizioni dei discorsi di: Benito Mussolini, Winston Churchill, Nelson Mandela, Papa Giovanni XXIII, Malcom X, Sandro Pertini, John F. Kennedy, Martin Luther King, Malala Yousafzai, Greta Thunberg
- Documentazione prodotta dalla classe
- Video ricavati da Raiplay
- Schede didattiche Zanichelli
- Classroom con materiali e compiti condivisi
- Videolezioni

3. Contenuti disciplinari

✓ Modulo 1: IL GRUPPO

Unità 1: IL GRUPPO

- L'oggetto gruppo
- La coesione
- Il gruppo dei pari
- Gruppo di persone e gruppo di lavoro
- La comunicazione nei gruppi di lavoro

✓ Modulo 2: LA COMUNICAZIONE AI GRUPPI

Unità 2: LA COMUNICAZIONE AI GRUPPI

- Le caratteristiche della comunicazione di gruppo
 - La comunicazione e il dialogo nel gruppo
 - Ethos- logos- pathos
- Le tecniche per comunicare a un gruppo
 - Fase di apertura
 - Motivazione all'ascolto
 - Stili da evitare
 - Uso dello spazio fisico
 - Il contatto visivo
 - Non parole e suoni privi di significato
 - Il linguaggio non verbale

- Il controllo dell'ansia

✓ Modulo 3: LA COMUNICAZIONE IN AZIENDA

Unità 1: IL FATTORE UMANO IN AZIENDA

- Da dipendenti a risorse
- L'organizzazione formale-istituzionale
- La qualità della relazione in azienda

Unità 2: IL MARKETING E LA COMUNICAZIONE AZIENDALE

- Cos'è il marketing
- Il marketing management
- Il *guerrilla* marketing
- Il marketing esperienziale

✓ Modulo 4: L'IMMAGINE AZIENDALE E IL RAPPORTO COL CLIENTE

Unità 3: L'IMMAGINE AZIENDALE

- Dalla Mission all'immagine aziendale
- L'espressione dell'immagine dell'azienda
- La comunicazione integrata d'impresa

Unità 5: IL CLIENTE E LA PROPOSTA DI VENDITA

- Il cliente questo sconosciuto
- Le motivazioni che inducono all'acquisto
- Venditore e/o consulente
- Le fasi della vendita

4. Obiettivi minimi

- Comprendere l'azienda come sistema di comunicazione sociale
- Comprendere e conoscere gli elementi fondamentali della comunicazione-relazione sociale e aziendale
- Conoscere la definizione e le strategie legate al Marketing e saperle applicare in un contesto reale
- Conoscere i "segni" di cui si avvale l'immagine aziendale
- Riconoscere le fasi della vendita

5. Considerazioni conclusive

La classe ha alternato momenti di motivazione, collaborazione e produttività a fasi opposte e polemiche in cui è stato davvero difficile lavorare. Nel complesso gli studenti sono stati poco propensi a mettere in discussione i propri punti di vista e a pensarsi come gruppo. Si è dovuto desistere, ad esempio, dal proporre loro attività di ricerca e approfondimento che prevedessero la collaborazione di più di due persone alla volta, mentre individualmente, fissando le date delle interrogazioni, ogni allievo ha raggiunto risultati soddisfacenti. Il programma è stato concluso nelle sue linee essenziali e un gruppo di ragazze ha coltivato autonomamente interessi affini alla disciplina su tematiche sociologiche e psicologiche.

Rimini, 10 maggio 2022

Prof.ssa Elena Massi

1. Finalità e obiettivi disciplinari:

Organizzare condotte motorie coordinando diversi schemi motori; saper utilizzare le variabili spazio-tempo in funzione della realizzazione del gesto sportivo; utilizzare i piani di lavoro per l'incremento delle capacità condizionali; saper decodificare i gesti di compagni ed avversari in situazioni di gioco e di sport; saper decodificare i gesti arbitrali in relazione all'applicazione del regolamento di gioco; riuscire a sviluppare un corretto stile di vita alimentare e di allenamento.

Utilizzare i fondamentali individuali e la tecnica di base dei giochi e attività sportive praticate, saper utilizzare piccoli e grandi attrezzi.

2. Materiali / Libri di testo / Strumenti adottati:

Slide delle lezioni, piccoli e grandi attrezzi presenti in palestra.

3. Contenuti disciplinari:

- Capacità coordinative e condizionali
- Corretta alimentazione
- Stile di vita sano
- Regole degli sport (Calcio, Pallavolo, Pallamano, Basket)

4. Obiettivi minimi:

Eeguire i movimenti con un certo controllo del corpo. Essere in grado di decodificare semplici messaggi della gestualità corporea (comunicazione non verbale e il significato dei gesti arbitrali).

5. Considerazioni conclusive

La classe è stata particolarmente collaborativa, anche se a volte ci sono state alcune polemiche. Nel complesso gli studenti sono stati propensi ad eseguire le attività da me proposte.

Rimini, 10 Maggio 2022

IL DOCENTE (Prof. Gaspare Isgrò)

ED. CIVICA	CdC
-------------------	------------

1. Finalità e obiettivi disciplinari:

COME DA UDA DI SEGUITO RIPORTATA

UNITA' DI APPRENDIMENTO (UDA) EDUCAZIONE CIVICA CLASSE 5^B	
Denominazione	IL LAVORO: UN VALORE, UN DIRITTO, UNO STRUMENTO VERSO LA SOSTENIBILITA'
Compito - prodotto	-POWERPOINT O PDF -DOCUMENTO IN IMMAGINI -RELAZIONI

<p>Competenze</p> <p>- asse storico- sociale</p> <p>- asse linguistico</p> <p>-asse scientifico-tecnologico</p>	<p>- RICONOSCERE IL LAVORO, ANCHE NELLA SUA EVOLUZIONE STORICO-POLITICA, QUALE VALORE FONDAMENTALE, DI RANGO COSTITUZIONALE E SOVRANAZIONALE, PER LA TUTELA DELLA PERSONA UMANA E PER LO SVILUPPO ECONOMICO-SOCIALE DELLA COMUNITA' (STATALE E GLOBALE), CONIUGANDOLO ANCHE CON I VALORI DI LEGALITA', SOLIDARIETA', UGUAGLIANZA E TUTELA AMBIENTALE.</p> <p>- UTILIZZARE IL PATRIMONIO LESSICALE ED ESPRESSIVO DELLA LINGUA ITALIANA E STRANIERA SECONDO LE ESIGENZE COMUNICATIVE NEI VARI CONTESTI (SOCIALI, CULTURALI, PROFESSIONALI) NELL'OTTICA DI UNA MAGGIORE SENSIBILIZZAZIONE VERSO LA TUTELA DEL LAVORO E, CON ESSO, ANCHE DELLA PERSONA UMANA E DELLO SVILUPPO SOCIO-ECONOMICO-AMBIENTALE.</p> <p>- UTILIZZARE LE RETI E GLI STRUMENTI INFORMATICI NELLE ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE, STUDIO, RICERCA, APPROFONDIMENTO PER INDIVIDUARLI QUALI INDISPENSABILI STRUMENTI VERSO UN INNOVATIVO E SOSTENIBILE PROCESSO DI SVILUPPO SOCIO-ECONOMICO-AMBIENTALE.</p>
<p>Abilità</p> <p>SAPER INDIVIDUARE I PREMINENTI VALORI, COSTITUZIONALI ED INTERNAZIONALI, POSTI A FONDAMENTO DEL "LAVORO" COME DIRITTO E COME STRUMENTO PER LO SVILUPPO E LA SOSTENIBILITA' SOCIO-ECONOMICO-AMBIENTALE.</p> <p>SAPER RICERCARE, SINTETIZZARE E RIELABORARE ANCHE GRAFICAMENTE.</p> <p>SAPER RICERCARE IMMAGINI, VIDEO E SITI RIGUARDANTI I VARI ASPETTI TRATTATI.</p> <p>SAPER REPERIRE INFORMAZIONI E DOCUMENTI IN ITALIANO O IN LINGUA STRANIERA SUL WEB VALUTANDO L'ATTENDIBILITA' DELLE FONTI.</p>	<p>Conoscenze</p> <p>ACQUISIRE CONSAPEVOLEZZA SUL SIGNIFICATO DEL LAVORO COME VALORE FONDAMENTALE E MOTORE PER LO SVILUPPO SOCIO-ECONOMICO, COME TALE RICONOSCIUTO NON SOLTANTO DALLA COSTITUZIONE ITALIANA, MA ANCHE DALLA COMUNITA' INTERNAZIONALE.</p>
<p>Utenti destinatari</p>	<p>ALUNNI CLASSE 5^B</p>
<p>Prerequisiti</p>	<p>CONOSCENZE SPECIFICHE DELLE DISCIPLINE COINVOLTE</p>
<p>Fase di applicazione</p>	<p>PRIMO e SECONDO QUADRIMESTRE</p>
<p>Tempi e discipline coinvolte</p>	<p>10 ORE DIRITTO-ECONOMIA POLITICA 3 ORE ITALIANO-STORIA 6 ORE TEC. PROF. SERV. COMM. - INFORMATICA 3 ORE INGLESE 2-3 ORE SPAGNOLO 4 ORE TEC. DI COMUN. E RELAZIONE 2 ORE MATEMATICA</p>
<p>Contenuti specifici</p>	<p>- ITALIANO E STORIA: La lotta delle donne per inserirsi nel mondo del lavoro</p>

	<p>- DIRITTO-ECONOMIA POLITICA:</p> <p>Costituzione (artt. 1, 2, 3, 4, 9, 10, 35 e SS., 39, 40, 41): Il lavoro come “valore costituzionale” - Il lavoro come dovere morale/civico e dovere di solidarietà sociale ed economica” - Sintesi sul contenzioso nel rapporto di lavoro - Libertà sindacale e diritto di sciopero.</p> <p>Vantaggi e benefici smart-working e co-working - Mobbing: elementi per la sua configurabilità attraverso la spiegazione di massime giurisprudenziali - Mobbing e reati di stalking e maltrattamenti in famiglia (spiegazione massime Cassazione).</p> <p>- INGLESE: Work in the new millennium - A technological revolution - Changes in work patterns- Ways to look for a job</p> <p>- SPAGNOLO: ¿Trabajar mientras se estudia? Buscar trabajo a través de las redes sociales. Competencias del Departamento de RRHH.</p> <p>- TEC. PROF. SERV. COMM. ed INFORMATICA: La creazione del curriculum vitae europeo; l'utilizzo della smart card (firma digitale) a livello aziendale; la Posta Elettronica Certificata (P.E.C.); lo SPID.</p> <p>- TEC. COMUNICAZIONE E RELAZIONE:</p> <p>Diritto del lavoro e mercato della logistica: i punti di vista di riders e commercianti a confronto. Lettura, esercizi e mappe concettuali su un'intervista ad Angelo Mastrandrea (“L'ultimo miglio. Viaggio nel mondo della logistica e dell'E-commerce in Italia tra Amazon, rider, portacontainer, magazzinieri e criminalità organizzata”. Letture.org) e sulla puntata del 3 febbraio 2022 di Report.</p> <p>- MATEMATICA:</p> <p>Il Metodo Scientifico, storia e funzionamento. Le peer reviews. Il lavoro dello scienziato ed il saper distinguere tra fatti ed opinioni.</p> <p>Altro:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Eventi di orientamento "Domani... lo? - I percorsi post diploma" PRIMI PASSI NEL MONDO DEL LAVORO - Incontro realizzato in collaborazione con Agenzia Emilia- Romagna Lavoro / Centri per l'Impiego di Rimini e Riccione - Incontro di orientamento post-diploma Assorienta
Esperienze attivate	ANALISI DI TESTI E DI ARTICOLI DI GIORNALE, VISIONE DI FILM. VISIONE DI DOCUMENTARI RAIPLAY (Storia e Tecniche di comunicazione e relazione). RICERCHE PERSONALI E DI GRUPPO. INTERVISTE.
Metodologia	LEZIONI FRONTALI CON I DOCENTI INTERNI E CON EVENTUALI ESPERTI ESTERNI (QUALORA POSSIBILE); LAVORI DI GRUPPO (QUALORA POSSIBILE); LEZIONE PARTECIPATA E DISCUSSIONE GUIDATA ATTIVITA' LABORATORIALI (QUALORA POSSIBILE) VISITE SUL TERRITORIO (QUALORA POSSIBILE)
Risorse umane ● interne ● esterne	TUTTI I DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE EVENTUALI ESPERTI ESTERNI
Strumenti	LIM INTERNET PC LIBRI DI TESTO COSTITUZIONE ITALIANA ARTICOLI DI GIORNALE/TESTI NARRATIVI

Valutazione	VALUTAZIONE DISCIPLINARE VALUTAZIONE GLOBALE
--------------------	---

Considerazioni conclusive

L'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica si è incentrato principalmente sulla trattazione dei contenuti specificati nell'UDA dedicata al macro-argomento del "Lavoro" e denominata "IL LAVORO: UN VALORE, UN DIRITTO, UNO STRUMENTO VERSO LA SOSTENIBILITA'".

Sulla scorta dell'attività svolta, gli alunni hanno acquisito e consolidato maggiore consapevolezza di quei principi di responsabilità, uguaglianza e solidarietà, sottesi al riconoscimento costituzionale del "valore-lavoro" quale strumento imprescindibile per la piena realizzazione della persona umana e per lo sviluppo politico, economico e sociale del nostro Stato.

Il percorso di Educazione Civica è stato poi ampliato con ulteriori tematiche, anche diverse da quelle oggetto dell'UDA, individuate dal singolo docente sulla base di esigenze manifestate dal gruppo classe o, comunque, ritenute necessarie per il complessivo processo di formazione ed apprendimento, quali: "Libertà di manifestazione del pensiero e democrazia" - Incontro online con il giornalista europeo Maraad: "le sfide attuali dell'UE" - La situazione attuale in Ucraina - Incontro online "A che punto siamo? Le storie, la gente, l'economia nella guerra russo- ucraina".

7. PREPARAZIONE ESAME DI STATO

7.1 Griglie di valutazione prove scritte

La classe ha svolto le due simulazioni relative alla prima e alla seconda prova proposte dal Ministero. I docenti delle discipline coinvolte nelle simulazioni (Italiano, Tecnica Professionale dei Servizi Commerciali), per valutare le prove, hanno utilizzato le griglie di valutazione nazionale predisposte dal Ministero (nelle quali sono definiti gli indicatori e i punteggi), provvedendo a corredarle dei descrittori con i relativi punteggi.

Griglie di valutazione prima prova

GRIGLIA TIPOLOGIA A

CANDIDATO _____

	INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	P.
I N D I C A T O R E 1	• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Max. 8 punti	L1 (1-2 p.)	Il testo presenta una scarsa o inadeguata ideazione e pianificazione	
		L2 (3-4 p.)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico	
		L3 (5-6 p.)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate; le varie parti sono adeguatamente organizzate	
		L4 (7-8 p.)	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee e rimandi ben correlati tra loro, supportati da una buona organizzazione del discorso	

	Coesione e coerenza testuale. Max. 12	L1 (3-6 p.)	Le parti del testo non sono (sempre) sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sono (sempre) appropriati	
		L2 (7-8 p.)	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari	
		L3 (9-10 p.)	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate da adeguati connettivi linguistici	
		L4 (11-12 p.)	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una buona struttura organizzativa	
I N D I C A T O R E 2	Ricchezza e padronanza lessicale. Max. 10	L1 (3-4 p.)	Lessico anche errato, povero e ripetitivo	
		L2 (5-6 p.)	Lessico generico, semplice, ma adeguato	
		L3 (7-8 p.)	Lessico appropriato	
		L4 (9-10 p.)	Lessico specifico, vario ed efficace	
	• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. Max. 10	L1 (3-4 p.)	Gravi errori ortografici e morfosintattici; uso (spesso) scorretto della punteggiatura	
		L2 (5-6 p.)	L'ortografia, la morfologia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi è sufficientemente articolata	
		L3 (7-8 p.)	L'ortografia, la morfologia e la punteggiatura risultano corrette; la sintassi è abbastanza articolata	
		L4 (9-10 p.)	L'ortografia e la morfologia sono corrette, la punteggiatura efficace; la sintassi è ben articolata	
I N D I C A T O R E 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Max. 10	L1 (3-4 p.)	Il testo evidenzia una scarsa/parziale conoscenza dell'argomento; la trattazione è priva/povera di riferimenti culturali	
		L2 (5-6 p.)	Il testo evidenzia una sufficiente conoscenza dell'argomento; la trattazione ha qualche riferimento culturale	
		L3 (7-8 p.)	Il testo evidenzia una adeguata conoscenza dell'argomento; la trattazione si avvale di riferimenti culturali	
		L4 (9-10 p.)	Il testo evidenzia una buona conoscenza dell'argomento; la trattazione si avvale di precisi riferimenti culturali	

	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. Max. 10 p.	L1 (3-4 p.)	Scarse/carenti originalità, creatività e capacità di rielaborazione	
		L2 (5-6 p.)	Rielaborazione parziale e semplice interpretazione	
		L3 (7-8 p.)	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità	
		L4 (9-10 p.)	L'elaborato contiene valide interpretazioni personali	
Totale				/60
	INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	P.
Elemento specifico da valutare 1	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). Max. 8 punti	L1 (1-2 p.)	Il testo non rispetta i vincoli posti nella consegna, o li rispetta in minima parte	
		L2 (3-4 p.)	Il testo rispetta in modo sufficiente quasi tutti i vincoli posti nella consegna	
		L3 (5-6 p.)	Il testo rispetta adeguatamente i vincoli posti nella consegna	
		L4 (7-8 p.)	Il testo rispetta tutti i vincoli dati con un'esatta lettura ed interpretazione delle consegne	
Elemento specifico da valutare 2	<ul style="list-style-type: none"> Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. Max. 12 punti	L1 (4-6 p.)	Non risulta una comprensione del testo proposto, o risulta solo una comprensione parziale	
		L2 (7-8 p.)	Risulta una comprensione essenziale del testo proposto	
		L3 (9-11 p.)	Risulta un'adeguata comprensione del testo proposto	
		L4 (12 p.)	Risultano un'analisi e una comprensione del testo complete, pertinenti ed approfondite	
Elemento specifico da valutare 3	<ul style="list-style-type: none"> Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). Max. 10 p.	L1 (3-4 p.)	L'analisi risulta errata in tutto o in parte	
		L2 (5-6 p.)	L'analisi risulta svolta in modo essenziale	
		L3 (7-8 p.)	L'analisi risulta adeguata	
		L4 (9-10 p.)	L'analisi risulta ricca, pertinente e appropriata	

Elemento specifico da valutare 4	Interpretazione corretta e articolata del testo. Max. 10 p.	L1 (3-4 p.)	L'argomento è trattato in modo limitato e l'apporto personale è modesto	
		L2 (5-6 p.)	L'argomento è trattato in modo sufficiente con qualche considerazione personale	
		L3 (7-8 p.)	L'argomento è trattato in modo completo e presenta diverse considerazioni personali	
		L4 (9-10 p.)	L'argomento è trattato in modo ricco e personale	
Totale/40				
Totale/100				

Voto attribuito alla prova _____/15

GRIGLIA TIPOLOGIA B

CANDIDATO _____

	INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	P.
I N D I C A T O R E 1	• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Max. 8 punti	L1 (1-2 p.)	Il testo presenta una scarsa o inadeguata ideazione e pianificazione	
		L2 (3-4 p.)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico	
		L3 (5-6 p.)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate; le varie parti sono adeguatamente organizzate	
		L4 (7-8 p.)	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee e rimandi ben correlati tra loro, supportati da una buona organizzazione del discorso	
	Coesione e coerenza testuale. Max. 12	L1 (3-6 p.)	Le parti del testo non sono (sempre) sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sono (sempre) appropriati	
		L2 (7-8 p.)	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari	
		L3 (9-10 p.)	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate da adeguati connettivi linguistici	

		L4 (11-12 p.)	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una buona struttura organizzativa	
I N D I C A T O R E 2	Ricchezza e padronanza lessicale. Max. 10	L1 (3-4 p.)	Lessico anche errato, povero e ripetitivo	
		L2 (5-6 p.)	Lessico generico, semplice, ma adeguato	
		L3 (7-8 p.)	Lessico appropriato	
		L4 (9-10 p.)	Lessico specifico, vario ed efficace	
	• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. Max. 10	L1 (3-4 p.)	Gravi errori ortografici e morfosintattici; uso (spesso) scorretto della punteggiatura	
		L2 (5-6 p.)	L'ortografia, la morfologia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi è sufficientemente articolata	
		L3 (7-8 p.)	L'ortografia, la morfologia e la punteggiatura risultano corrette; la sintassi è abbastanza articolata	
		L4 (9-10 p.)	L'ortografia e la morfologia risultano corrette, la punteggiatura efficace; la sintassi è ben articolata	
I N D I C A T O R E 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Max. 10	L1 (3-4 p.)	Il testo evidenzia una scarsa/parziale conoscenza dell'argomento; la trattazione è priva/povera di riferimenti culturali	
		L2 (5-6 p.)	Il testo evidenzia una sufficiente conoscenza dell'argomento; la trattazione ha qualche riferimento culturale	
		L3 (7-8 p.)	Il testo evidenzia una adeguata conoscenza dell'argomento; la trattazione si avvale di riferimenti culturali	
		L4 (9-10 p.)	Il testo evidenzia una buona conoscenza dell'argomento; la trattazione si avvale di precisi riferimenti culturali	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. Max. 10 p.	L1 (3-4 p.)	Scarse/carenti originalità, creatività e capacità di rielaborazione	
		L2 (5-6 p.)	Rielaborazione parziale e semplice interpretazione	
		L3 (7-8 p.)	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità	
		L4 (9-10 p.)	L'elaborato contiene valide interpretazioni personali	

				Totale	/60
	INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	P.	
Elemento specifico da valutare 1	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto Max. 15 punti	L1 (5-8p.)	Tesi e argomentazioni non identificate o identificate solo in minima parte		
		L2 (9-11 p.)	La tesi e alcune argomentazioni sono state identificate		
		L3 (12-13p.)	La tesi e la maggior parte delle argomentazioni sono state identificate		
		L4 (14-15 p.)	Tesi e argomentazioni identificate in maniera appropriata e puntuale		
Elemento specifico da valutare 2	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti Max. 15 punti	L1 (5-8p.)	Gli argomenti non sono coerentemente disposti o lo sono solo in minima parte; connettivi non (sempre) adeguati		
		L2 (9-11 p.)	Argomenti disposti con coerenza, ma in modo semplice e schematico; uso dei connettivi per lo più corretto.		
		L3 (12-13p.)	Argomenti disposti con coerenza e scorrevolezza; uso dei connettivi appropriato.		
		L4 (14-15 p.)	Testo strutturato in modo chiaro, coerente, ben articolato e personale; uso dei connettivi efficace		
Elemento specifico da valutare 3	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione Max. 10 punti	L1 (3-4 p.)	Riferimenti culturali non corretti o poco corretti e poco o per nulla congrui		
		L2 (5-6 p.)	Riferimenti culturali essenziali ma corretti		
		L3 (7-8 p.)	Riferimenti culturali corretti ed esaurienti		
		L4 (9-10 p.)	Riferimenti culturali corretti, ampi e articolati		
				Totale	/40
				Totale	/100

Voto attribuito alla prova _____/15

GRIGLIA TIPOLOGIA C

CANDIDATO _____

	INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	P.
--	-------------------	----------------	--------------------	-----------

I N D I C A T O R E 1	• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Max. 8 punti	L1 (1-2 p.)	Il testo presenta una scarsa o inadeguata ideazione e pianificazione	
		L2 (3-4 p.)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico	
		L3 (5-6 p.)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate; le varie parti sono adeguatamente organizzate	
		L4 (7-8 p.)	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee e rimandi ben correlati tra loro, supportati da una buona organizzazione del discorso	
	Coesione e coerenza testuale. Max. 12	L1 (3-6 p.)	Le parti del testo non sono (sempre) sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sono (sempre) appropriati	
		L2 (7-8 p.)	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari	
		L3 (9-10 p.)	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate da adeguati connettivi linguistici	
		L4 (11-12 p.)	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una buona struttura organizzativa	
I N D I C A T O R E 2	Ricchezza e padronanza lessicale. Max. 10	L1 (3-4 p.)	Lessico anche errato, povero e ripetitivo	
		L2 (5-6 p.)	Lessico generico, semplice, ma adeguato	
		L3 (7-8 p.)	Lessico appropriato	
		L4 (9-10 p.)	Lessico specifico, vario ed efficace	
	• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. Max. 10	L1 (3-4 p.)	Gravi errori ortografici e morfosintattici; uso (spesso) scorretto della punteggiatura	
		L2 (5-6 p.)	L'ortografia, la morfologia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi è sufficientemente articolata	
		L3 (7-8 p.)	L'ortografia, la morfologia e la punteggiatura risultano corrette; la sintassi è abbastanza articolata	
		L4 (9-10 p.)	L'ortografia e la morfologia risultano corrette, la punteggiatura efficace; la sintassi è ben articolata	

INDICATORE 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Max. 10	L1 (3-4 p.)	Il testo evidenzia una scarsa/parziale conoscenza dell'argomento; la trattazione è priva/povera di riferimenti culturali	
		L2 (5-6 p.)	Il testo evidenzia una sufficiente conoscenza dell'argomento; la trattazione ha qualche riferimento culturale	
		L3 (7-8 p.)	Il testo evidenzia una adeguata conoscenza dell'argomento; la trattazione si avvale di riferimenti culturali	
		L4 (9-10 p.)	Il testo evidenzia una buona conoscenza dell'argomento; la trattazione si avvale di precisi riferimenti culturali	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. Max. 10 p.	L1 (3-4 p.)	Scarse/carenti originalità, creatività e capacità di rielaborazione	
		L2 (5-6 p.)	Rielaborazione parziale e semplice interpretazione	
		L3 (7-8 p.)	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità	
		L4 (9-10 p.)	L'elaborato contiene valide interpretazioni personali	
Totale				/60
	INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	P.
Elemento specifico da valutare 1	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi Max 15 p.	L1 (5-8p.)	Il testo risulta poco o niente affatto pertinente alla traccia; il titolo e la parafrasi sono scarsamente coerenti	
		L2 (9-11 p.)	Il testo è per lo più pertinente alla traccia; il titolo e la parafrasi sono semplici ma adeguati	
		L3 (12-13p.)	Il testo è pertinente alla traccia; titolo e parafrasi sono adeguati	
		L4 (14-15 p.)	Il testo è pertinente in ogni sua parte alla traccia; titolo e parafrasi risultano appropriati e puntuali.	
Elemento specifico da valutare 2	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione Max. 15 punti	L1 (5-8p.)	L'esposizione risulta (spesso) disordinata ed è difficile trovare un filo conduttore	
		L2 (9-11 p.)	L'esposizione è lineare, anche se semplice e schematica;	
		L3 (12-13p.)	L'esposizione è ordinata e scorrevole.	
		L4 (14-15 p.)	L'esposizione è solidamente strutturata e molto scorrevole	

Elemento specifico da valutare 3	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Max. 10 p.	L1 (3-4 p.)	Conoscenze e riferimenti culturali poco o niente affatto corretti e scarsamente articolati	
		L2 (5-6 p.)	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali ma corretti e articolati in modo semplice e lineare	
		L3 (7-8 p.)	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e utilizzati in modo pertinente	
		L4 (9-10 p.)	Conoscenze e riferimenti culturali corretti, ampi e articolati in modo efficace	
Totale/40				
Totale/100				

Voto attribuito alla prova _____/15

Griglia di valutazione seconda prova scritta: TECNICA PROFESSIONALE SERVIZI COMMERCIALI

CANDIDATO: _____

<i>Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina e corretta analisi, identificazione e interpretazione dei dati</i>		
Avanzato. <i>Coglie in modo corretto e completo le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli numerici e logici presenti nella traccia</i>	2	_____ 2 /
Intermedio. <i>Coglie in modo corretto le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce i vincoli numerici presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale.</i>	1,50	
Base. <i>Coglie in parte le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza parzialmente.</i>	1,25	
Base non raggiunto. <i>Coglie in modo parziale le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e lacunoso</i>	0/1,25	
<i>Individuazione della giusta strategia risolutiva con particolare riferimento al corretto uso delle metodologie tecniche-professionali specifiche di indirizzo, delle rappresentazioni contabili e dei procedimenti di calcolo.</i>		
Avanzato. <i>Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato tutti i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo analitico e approfondito</i>	3	
Intermedio. <i>Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso parzialmente il materiale a disposizione e individuato i vincoli presenti</i>	2/2,5	

<i>nella situazione operativa. Motiva in modo sintetico le scelte proposte.</i>		____ / 3
Base. <i>Redige i documenti richiesti non rispettando completamente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte con argomenti non del tutto pertinenti.</i>	1,75	
Base non raggiunto. <i>Redige i documenti richiesti in modo incompleto e non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa. Formula proposte non corrette.</i>	0.25 - 1,50	
<i>Completezza dello svolgimento nel rispetto dei vincoli e dei parametri della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.</i>		
Avanzato. <i>Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia.</i>	3	
Intermedio. <i>Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni prive di originalità.</i>	2 -2,5	____ / 3
Base. <i>Costruisce un elaborato che presenta alcuni errori non gravi, con osservazioni essenziali e prive di spunti personali.</i>	1.75	
Base non raggiunto. <i>Costruisce un elaborato incompleto, contenente errori anche gravi e privo di spunti personali.</i>	0.25 - 1,50	
<i>Correttezza nell'utilizzo del linguaggio specifico della disciplina e capacità di argomentazione, collegamento e sintesi delle informazioni, anche con contributi di originalità</i>		
Avanzato. <i>Coglie le informazioni presenti nella traccia, anche le più complesse, e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un ricco linguaggio tecnico.</i>	2	
Intermedio. <i>Coglie le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico adeguato.</i>	1,50	____ / 2
Base. <i>Coglie le informazioni essenziali presenti nella traccia e realizza documenti con contenuti essenziali. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico in alcuni casi non adeguato.</i>	1.25	
Base non raggiunto. <i>Coglie parzialmente le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti incompleti. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico lacunoso e in numerosi casi non adeguato.</i>	0.25 - 1	
T O T A L E P U N T E G G I O		____ / 10

Voto attribuito alla prova _____/10

7.2 Griglia di valutazione colloquio

Si utilizza la griglia predisposta dal Ministero riportata nell'Allegato A.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	

diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle di indirizzo	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato	1.50 - 3.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 - 4.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 - 5.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 - 5.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2-2.50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo	0.50	

comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali		inadeguato		
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di un'attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2-2.50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
Punteggio totale della prova				

Voto attribuito alla prova _____/25

7.3 Simulazioni delle prove scritte

I.S.I.S.S. Einaudi-Molari

Simulazione prima prova esami di Stato 2021-2022

Sede "LUIGI EINAUDI" - RIMINI

Classe 5[^] "B" - Indirizzo COMMERCIALE

03/05/2022

Docente: Prof. CARLA DINI

TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Proposta A1

Alda Merini, A tutti i giovani raccomando (La vita facile, Bompiani, Milano, 1996)

Alda Merini (Milano, 1921-2009) è stata una poetessa italiana.

A tutti i giovani raccomando:

aprite i libri con religione,

non guardateli superficialmente,

perché in essi è racchiuso

il coraggio dei nostri padri.

E richiudeteli con dignità
 quando dovete occuparvi di altre cose.
 Ma soprattutto amate i poeti.
 Essi hanno vangato per voi la terra
 per tanti anni, non per costruirvi tombe,
 o simulacri¹, ma altari.
 Pensate che potete camminare su di noi
 come su dei grandi tappeti
 e volare oltre questa triste realtà quotidiana.

COMPRESIONE E ANALISI

1. Qual è il tema della lirica?
2. Quale forma verbale scandisce il testo? A quale dimensione rimanda?
3. Quali termini rimandano alla concezione della poesia affidata al testo?
4. Quali dimensioni si oppongono nel testo? A che cosa rimandano?
5. Nel testo un verso costituisce una sorta di cerniera? Quale? Quali parti scandisce a livello tematico? Da che cosa è rilevato?
6. Da quali tratti stilistici è caratterizzata la lirica?

INTERPRETAZIONE

Al termine del tuo percorso di studi superiori ed eventualmente facendo riferimento a letture di altri autori che affrontano lo stesso tema di Alda Merini, illustra quale funzione lo studio della poesia e della letteratura abbia rivestito per te.

Proposta A2

Luigi Pirandello, *Il fu Mattia Pascal*, cap. XV, da *Tutti i romanzi*, I, a cura di G. Macchia, Mondadori, Milano, 1973

¹ Simulacri: statue, monumenti

Io mi vidi escluso per sempre dalla vita, senza possibilità di rientrarvi. Con quel lutto nel cuore, con quell'esperienza fatta, me ne sarei andato via, ora, da quella casa, a cui mi ero già abituato, in cui avevo trovato un po' di requie, in cui mi ero fatto quasi il nido; e di nuovo per le strade, senza meta, senza scopo, nel vuoto. La paura di ricader nei lacci della vita, mi avrebbe fatto tenere più lontano che mai dagli uomini, solo, solo, affatto solo, diffidente, ombroso; e il supplizio di Tantalo si sarebbe rinnovato per me.

Uscii di casa, come un matto. Mi ritrovai dopo un pezzo per la via Flaminia, vicino a Ponte Molle. Che ero andato a far lì? Mi guardai attorno; poi gli occhi mi s'affisarono² su l'ombra del mio corpo, e rimasi un tratto a contemplarla; infine alzai un piede rabbiosamente su essa. Ma io no, io non potevo calpestarla, l'ombra mia.

Chi era più ombra di noi due? io o lei?

Due ombre!

Là, là per terra; e ciascuno poteva passarci sopra: schiacciarmi la testa, schiacciarmi il cuore: e io, zitto; l'ombra, zitta.

L'ombra d'un morto: ecco la mia vita...

Passò un carro: rimasi lì fermo, apposta: prima il cavallo, con le quattro zampe, poi le ruote del carro.

– Là, così! forte, sul collo! Oh, oh, anche tu, cagnolino? Sù, da bravo, sì: alza un'anca! Alza un'anca!

Scoppiai a ridere d'un maligno riso; il cagnolino scappò via, spaventato; il carrettiere si voltò a guardarmi. Allora mi mossi; e l'ombra, meco, dinanzi³. Affrettai il passo per cacciarla sotto altri carri, sotto i piedi de' viandanti, voluttuosamente⁴. Una smania mala⁵ mi aveva preso, quasi adunghiandomi⁶ il ventre; alla fine non potei più vedermi davanti quella mia ombra; avrei voluto scuotermela dai piedi. Mi voltai; ma ecco; la avevo dietro, ora.

"E se mi metto a correre," pensai, "mi seguirà!"

Mi stropicciai forte la fronte, per paura che stessi per ammannire, per farmene una fissazione. Ma sì! così era! il simbolo, lo spettro della mia vita era quell'ombra: ero io, là

² *mi s'affisarono*: mi si fissarono

³ *meco, dinanzi*: era con me, davanti a me

⁴ *voluttuosamente*: con morboso desiderio

⁵ *smânia mala*: malvagia irrequietezza

⁶ *adunghiandomi*: afferrandomi con le unghie

per terra, esposto alla mercé dei piedi altrui. Ecco quello che restava di Mattia Pascal, morto alla *Stìa*⁷[6]: la sua ombra per le vie di Roma.

Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!

Allora la sentii come cosa viva, e sentii dolore per essa, come il cavallo e le ruote del carro e i piedi de' viandanti ne avessero veramente fatto strazio. E non volli lasciarla più lì, esposta, per terra. Passò un tram, e vi montai.

Il Fu Mattia Pascal, scritto in uno dei periodi più difficili della vita dell'autore e pubblicato per la prima volta nel 1904, può essere considerato uno tra i più celebri romanzi di Luigi Pirandello.

Nel capitolo XV si narra come, nel corso di una delle frequenti sedute spiritiche che si tengono in casa Paleari, Adriano Meis (alias Mattia Pascal), distratto da Adriana (la figlia di Paleari, della quale è innamorato), viene derubato da Papiano di una consistente somma di denaro. Vorrebbe denunciare l'autore del furto, ma, essendo sprovvisto di stato civile, è ufficialmente inesistente, impossibilitato a compiere una qualsiasi azione di tipo formale. Preso dalla disperazione, esce di casa e vaga per le strade di Roma.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua e spiega i temi centrali di questo episodio, facendo riferimento alle espressioni più significative presenti nel testo.
3. Soffermati sulla sintassi, caratterizzata da frasi brevi, sulle continue variazioni del tipo di discorso (indiretto, diretto, indiretto libero, ecc.) e sulla presenza di figure retoriche basate su ripetizioni o contrapposizioni di coppie di termini e spiegane il nesso con lo stato d'animo del protagonista.
4. Spiega la parte conclusiva del brano: *Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!*

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.

⁷ *alla Stìa*: è il podere di Mattia Pascal dove, precisamente nella gora del mulino, era stato trovato il cadavere dell'uomo che Romilda e la vedova Pescatore avevano identificato come quello del marito e genero scomparso

Interpretazione

Proponi una tua interpretazione complessiva del brano, delle sue tematiche e del contesto storico di riferimento e approfondiscila con opportuni collegamenti all'autore e/o ad altre tue eventuali letture e conoscenze personali, in cui ricorrono temi e riflessioni in qualche modo riconducibili a quelle proposte nel testo.

Tipologia B - Analisi e produzione di un testo argomentativo

Proposta B1

Francesco Costa, giornalista e vicedirettore del Post, condivide con Morning (il podcast da lui curato) fatti e impressioni sulla guerra in Ucraina.

Mi sembra di percepire attorno alla guerra in Ucraina un sentimento un po' ambivalente. Da una parte constatiamo che questa guerra ci colpisce di più, che questi morti ci fanno più male dei morti di altre guerre più lontane da noi, in posti più diversi da quelli in cui abitiamo. Dall'altra parte c'è un po' di vergogna per questa constatazione.

Perché non ci scandalizziamo allo stesso modo quando le vittime sono siriane, eritree, yemenite o congolesi? Ho letto ieri un articolo interessante che tocca questo tema e volevo raccontarvi quello che dice partendo da una premessa, e cioè che questa constatazione è sicuramente utile a capire quali sono le nostre inclinazioni, i nostri bias, ma è contemporaneamente futile star qui a chiederci se sia giusto o sbagliato così.

Provo a spiegarmi. Innanzitutto non credo che nessuno voglia proporre di occuparci meno delle persone ucraine visto che ci siamo occupati meno delle persone che soffrono in Yemen o in Eritrea. Non sarebbe certo "giusto".

Questo sarebbe semmai il momento in cui, riconoscendo questo nostro strabismo, cercare di essere più sensibili già oggi per le persone innocenti che muoiono in posti più lontani e più diversi da quelli che abitiamo. Ma c'è anche qualcosa in più. E' inevitabile che i morti per noi

non siano tutti uguali, e non c'entra il colore della pelle. Non c'entra nemmeno la geopolitica o quanto ci piacciono Russia o Stati Uniti o chissà chi. E' un elemento di basilare sopravvivenza degli esseri umani. I morti per noi non sono tutti uguali.

La morte di una persona amica ci distrugge, ci sconvolge in un modo che non è paragonabile alla morte di una persona che non conosciamo e che non conoscevamo: ed è fondamentale che sia così, perché se ogni morte nel mondo ci colpisse come quella di una persona amica avremmo smesso di vivere, non saremmo più in grado di funzionare, come esseri umani e come società. E' un meccanismo di sopravvivenza. E' nella nostra natura essere colpiti diversamente da fatti tutto sommato simili tra loro. Lo vediamo molto con l'effetto che ha la prossimità geografica.

Se domani un uomo venisse ucciso sul pianerottolo davanti alla porta di casa nostra, sarebbe per noi un evento sconvolgente. Lo racconteremo a tutti, ne resteremo traumatizzati, di certo non lo dimenticheremo mai: anche se non conoscevamo la persona uccisa sul pianerottolo di casa, anche se aveva un colore della pelle e una nazionalità diversa dalla nostra. Se invece vi dicessi che ieri è stato ucciso un uomo sul pianerottolo di un palazzo in Guatemala, probabilmente dimenticherete questa informazione nel giro di qualche minuto. Funzioniamo così. È giusto rendersene conto, è giusto constatarlo e quindi cercare razionalmente di compensare. Essere a conoscenza dei nostri punti ciechi è necessario a limitarne gli effetti: non sto dicendo di arrenderci al fatto che questa sia la nostra natura. Ma ecco, in una certa parte questa è la nostra natura, ed è la nostra natura perché essere fatti in questo modo ci permette di sopravvivere.

Arrivo al pezzo di cui volevo parlarvi, lo ha scritto Barbara Serra sul sito di Al Jazeera. Serra scrive: "Lavoro ad Al Jazeera da quando esiste questo canale, del 2006, e abbiamo sempre cercato di compensare lo squilibrio nelle notizie internazionali che dà all'Occidente una grande prominente rispetto al Sud del mondo. Lavoriamo da decenni cercando di essere la voce di chi non ha voce, la voce di chi viene meno ascoltato" Poi Serra prosegue: "Devo ammettere però che avverto una particolare tristezza per quello che sta accadendo in Ucraina. Mi sono chiesta se sono vittima anch'io di un doppio standard, se anch'io soffro di più per gli ucraini essendo anche io europea, perché loro sono fatti come me".

Serra arriva quindi a una motivazione razionale per questa sofferenza supplementare, e che certamente non esclude i bias legati alla prossimità, ma li integra con qualcosa di molto più solido, qualcosa che esiste non solo nelle nostre teste e che riguarda l'Europa. Nella storia del genere umano, in questo posto che abitiamo ci siamo sempre scannati, combattuti, fatti la guerra.

Per secoli l'Europa è stato il continente della guerra, del sangue, dei conflitti. Questa è la nostra storia: non quella dei 75 anni di pace che sono seguiti al 1945. Sono questi anni di pace a rappresentare un'anomalia e non è stata un'anomalia frutto del caso: gli europei hanno lavorato per ottenere la pace, per rendere impossibili altre guerre in Europa.

Viviamo in un continente in cui ci spostiamo liberamente tra una nazione e l'altra, in cui usiamo la stessa moneta, in cui condividiamo tantissime leggi, tantissimi aspetti culturali, cose che noi diamo per scontate, ma non lo sono in un posto in cui, appunto il filo conduttore della storia- se c'è stato un filo conduttore - è stato per secoli la guerra. Torno quindi al pezzo di Barbara Serra, che dice: "Quando da europea ascolto i miei amici, i miei colleghi usare la frase "Non posso credere che tutto questo stia avvenendo in Europa', io non percepisco un senso di superiorità. Non c'è nessuna altezzosità in chi dice: non pensavo che potessero succedere queste cose in Europa. Quello che sento, quello che percepisco, è la terrorizzata delusione nel constatare che tutto quello che è stato fatto in questi decenni per prevenire un'altra guerra sul suolo europeo sembra aver fallito".

COMPRESIONE E ANALISI

1- Leggi con attenzione il passo e sintetizza il contenuto in massimo 10 righe.

2- Perché il sentimento diffuso che coglie Costa nei confronti della guerra è ambivalente?

3- Quale tesi viene proposta nell'articolo?

4- Quale tipo di delusione viene riportata a conclusione dell'articolo dalla giornalista Serra?

PRODUZIONE

A partire dalle tue riflessioni e dalle tue conoscenze in merito ai fatti recenti in Ucraina scrivi un testo argomentativo in cui elabori un tuo pensiero sulla riflessione che emerge dall'articolo. La percezione di questa guerra e delle vittime ad essa legata è differente rispetto alla percezione che abbiamo di altre guerre contemporanee?

Proposta B2

Massimo Gaggi, *Metaverso: la realtà virtuale pensata da Zuckerberg fa le prime «vittime»* (dal *Corriere della Sera*, 11 febbraio 2022)

Massimo Gaggi è editorialista e inviato del *Corriere della Sera*.

Nessuno sa ancora se e come si materializzerà questa sorta di reincarnazione di Internet [il Metaverso, *n.d.A*] nella quale la realtà fisica e quella digitale si intrecceranno in modo inestricabile dando vita a una nuova realtà virtuale nella quale ognuno di noi dovrebbe poter esistere quando e dove vuole. Una ubiquità che molti non riescono nemmeno a concepire. Difficile perfino parlarne, e la politica fatica a capire. Così le attività che dovrebbero diventare parti costitutive del Metaverso continuano a svilupparsi senza alcun controllo. Fino ai pastori che, come D.J. Soto in Pennsylvania, costruiscono chiese virtuali.

Novità che non impressionano i tanti che non credono alla nascita di un mondo parallelo totalmente virtuale nel quale, come sostiene Zuckerberg, giocheremo, lavoreremo, faremo acquisti e coltiveremo le nostre relazioni sociali, attraverso i nostri avatar. Questo scetticismo è più che giustificato: il fondatore di Facebook lancia la sfida del Metaverso per spostare l'attenzione dai gravi danni politici e sociali causati dalle sue reti sociali e perché la redditività delle sue aziende, basata sulla pubblicità, è crollata da quando la Apple ha dato agli utenti dei suoi iPhone la possibilità di bloccare la cessione dei loro dati personali alle imprese digitali: da qui la necessità, per Zuckerberg, di inventare un nuovo modello di business. Che non è detto funzioni.

Per Jaron Lanier, tecnologo e artista che di realtà virtuale se ne intende visto che è stato lui a condurre i primi esperimenti fin dagli anni Ottanta del Novecento, Zuckerberg sta vendendo un'illusione: «Non esiste alcun posto dove collocare tutti i sensori e i display digitali necessari» per un'immersione totale nella realtà digitale. Ma anche lui, che ora lavora per Microsoft, punta al Metaverso, sia pure in versione meno ambiziosa: fatta di realtà aumentata più che virtuale e concentrata sul lavoro, le riunioni aziendali, gli interventi medici e chirurgici.

Anche Scott Galloway, docente della New York University e guru della tecnologia, è convinto che Zuckerberg abbia imboccato un vicolo cieco: per Galloway il visore Oculus⁸ non sarà mai popolare come un iPhone o le cuffie AirPods. E se anche il fondatore di Facebook avesse successo, si troverebbe contro tutti gli altri gruppi di *big tech*: «Se riuscisse davvero a controllare le nostre relazioni sociali e le interazioni con la politica diventerebbe un dio scientifico. E l'idea di un dio di nome Zuckerberg terrorizza tutti». Secondo l'accademico è più probabile che si formino aggregazioni

⁸ Visore Oculus: dispositivo che fornisce la realtà virtuale a chi lo indossa

dominate non da società di cui non ci fidiamo più come i social media ma da compagnie asettiche come quelle che gestiscono sistemi di pagamento (tipo PayPal) che, intrecciandosi con imprese del mondo dell'informazione e dei videogiochi, creino delle super app: piattaforme in grado di offrire all'utente una messe sterminata di servizi, anche in realtà aumentata⁹ e virtuale, trattenendolo a lungo in una sorta di full immersion: la Cina ha già qualcosa di simile con WeChat che consente all'utente di pagare le bollette e trovare l'anima gemella, chiamare un taxi ed espletare le pratiche per un divorzio.

Anche se non vivremo in un mondo totalmente virtuale, Internet e le reti evolveranno. I social privi di regole hanno fatto disastri. Non studiare per tempo i nuovi mondi virtuali, non introdurre vincoli etici minimi, significa esporsi a patologie sociali — dal bullismo digitale alla difficoltà di trovare la propria identità e costruire rapporti interpersonali equilibrati in un mondo di avatar in continua trasformazione — molto più insidiose di quelle che abbiamo fin qui conosciuto nell'era del web.

COMPRESIONE E ANALISI

1. Sulla base delle informazioni presenti nel testo fornisci una definizione di Metaverso.
2. Quali sono le reazioni più diffuse al Metaverso?
3. Quali secondo alcuni le motivazioni della sua "creazione"?
4. Quali nuovi orizzonti vengono prefigurati?
5. Da quali rischi mette in guardia l'autore dell'articolo?
6. Quale tesi puoi individuare nel testo?

PRODUZIONE

Sulla base di quanto emerge nel testo, delle tue conoscenze e della tua esperienza rifletti su come incida oggi nella vita di un ragazzo della tua età l'esistenza di realtà virtuali e parallele e su quali rischi essa possa comportare.

Proposta B3

Gino Strada, *La guerra piace a chi non la conosce* (Una persona alla volta, Feltrinelli, Milano, 2022)

Gino Strada (Sesto S. Giovanni 1948 - Rouen, 2021), medico, ha fondato l'organizzazione umanitaria *Emergency*. Il suo ultimo libro è uscito postumo.

La guerra è morti, e ancora di più feriti, quattro feriti per ogni morto, dicono le statistiche. I feriti sono il "lavoro incompiuto" della guerra, coloro che la guerra ha colpito ma non è riuscita a uccidere: esseri umani che soffrono, emanano dolore e disperazione. Li ho visti, uno dopo l'altro, migliaia, sfilare nelle sale operatorie. Guardarne le facce e i corpi sfigurati, vederli morire, curare un ferito dopo l'altro mi ha fatto capire che sono loro l'unico contenuto della guerra, lo stesso in tutti i conflitti. (...)

⁹ Realtà aumentata: l'arricchimento della percezione sensoriale attraverso un supporto elettronico

“La guerra piace a chi non la conosce”, scrisse 500 anni fa l’umanista e filosofo Erasmo da Rotterdam. Per oltre trent’anni ho letto e ascoltato bugie sulla guerra. Che la motivazione — o più spesso la scusa — per una guerra fosse sconfiggere il terrorismo o rimuovere un dittatore, oppure portare libertà e democrazia, sempre me la trovavo davanti nella sua unica verità: le vittime. (...)

C’è stato, nel secolo più violento della storia umana, un mutamento della guerra e dei suoi effetti. I normali cittadini sono diventati le vittime della guerra — il suo risultato concreto — molto più dei combattenti.

Il grande macello della Prima guerra mondiale è stato un disastro molto più ampio di quanto si sarebbe potuto immaginare al suo inizio. Una violenza inaudita. Settanta milioni di giovani furono mandati a massacrarsi al fronte, più di 10 milioni di loro non tornarono a casa. Per la prima volta vennero usate armi chimiche, prima sulle trincee nemiche, poi sulla popolazione. Circa 3 milioni di civili persero la vita per atti di guerra, altrettanti morirono di fame, di carestia, di epidemie.

Trenta anni dopo, alla fine della Seconda guerra mondiale, i morti furono tra i 60 e i 70 milioni. Quest’incertezza sulla vita o la morte di 10 milioni di persone è la misura del mattatoio che si consumò tra il ‘39 e il ‘45: così tanti morti da non riuscire neanche a contarli.

Gli uomini e le donne di quel tempo conobbero l’abisso dell’Olocausto e i bombardamenti aerei sulle città. Era l’*area bombing*, il bombardamento a tappeto di grandi aree urbane, Londra, Berlino, Dresda, Amburgo, Tokyo... Non esisteva più un bersaglio militare, un nemico da colpire: il nemico era la gente, che pagava un prezzo sempre più alto (...). E poi le bombe atomiche su Hiroshima e Nagasaki, che cambiarono la storia del mondo: l’uomo aveva creato la possibilità dell’autodistruzione.

COMPRESIONE E ANALISI

1. Quale tesi viene sostenuta dal fondatore di *Emergency*?
2. Quale giudizio sul Novecento viene emesso nel testo?
3. Quali immagini vengono associate alla guerra?
4. Esistono secondo quanto si ricava dal testo effetti indotti dalle guerre?
5. Quale funzione hanno i dati riportati da Gino Strada?

PRODUZIONE

Sulla base delle parole di Gino Strada, delle tue conoscenze e della cronaca dei nostri giorni, rifletti sulla barbarie della guerra e sui suoi effetti sulle popolazioni coinvolte nelle aree dei molti conflitti ancora oggi in corso.

TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Proposta C1

La crisi è la miglior benedizione che può arrivare a persone e nazioni, perché la crisi porta progresso. La creatività nasce dalle difficoltà nello stesso modo in cui il giorno nasce dalla notte oscura. È dalla crisi che nascono l'inventiva, le scoperte e le grandi strategie. Chi attribuisce alla crisi i propri insuccessi inibisce il proprio talento e ha più rispetto dei problemi che delle soluzioni.

La vera crisi è la crisi dell'incompetenza. Senza crisi non ci sono sfide e senza sfide la vita è una routine, una lenta agonia. Senza crisi non ci sono meriti. È dalla crisi che affiora il meglio di ciascuno, poiché senza crisi sfuggiamo alle nostre responsabilità e non maturiamo. Dobbiamo invece lavorare duro per evitare l'unica crisi che ci minaccia: la tragedia di non voler lottare per superarla.

Rifletti sulla frase di Albert Einstein facendo riferimento a situazioni personali, individuali e collettive. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Proposta C2

«L'ispirazione non è un privilegio esclusivo dei poeti o, più in generale, degli artisti. C'è, c'è stato e ci sarà sempre un gruppo di persone visitate dall'ispirazione. È composto da tutti coloro che hanno scelto consapevolmente il loro mestiere e lo svolgono con amore e fantasia.

Possono essere medici, insegnanti, giardinieri – e potrei enumerare centinaia di altri mestieri. Il loro lavoro diventa un'ininterrotta avventura, finché cercano di scoprirvi nuove sfide. Problemi e difficoltà non soffocano mai la loro curiosità. Uno sciame di nuovi interrogativi emerge a ogni problema risolto. [...] Non sono molte le persone così. La maggior parte degli abitanti di questo pianeta lavorano per vivere. Lavorano perché devono. Non scelgono questo o quel lavoro per passione; le circostanze della vita hanno scelto per loro. Lavori privi d'amore, lavori noiosi, lavori apprezzati solo perché altri non hanno neppure quello, comunque privi d'amore e noiosi – questa è la più dura delle miserie umane».

(W. Szymborska, Il poeta e il mondo, discorso alla consegna del Nobel per la letteratura 1996)

Nel giro di qualche anno anche tu e la tua generazione dovrete confrontarvi con il mondo del lavoro, il quale negli ultimi decenni sta cambiando in modo veloce e inedito e potrebbe spaventare chi deve entrarci per la prima volta. Rifletti su queste parole della poetessa polacca, cercando di spiegare bene cosa intenda per «ispirazione» in questo contesto. Se hai già avuto esperienze lavorative, puoi confrontarle con quanto qui viene affermato.

Sede "LUIGI EINAUDI" - RIMINI
Classe 5^ "B" - Indirizzo COMMERCIALE
03/05/2022

Docente: Prof. FEDERICO FIDELIBUS

Simulazione di Esame di Stato del Martedì 10 maggio 2022 classi quinte aziendali (5A+5B+5C+5 Serale)

Materia: Tecnica Professionale dei Servizi Commerciali – anno scolastico 2021-2022

Il/la candidato/a **svolga la prima parte della prova ed almeno due quesiti su quattro a sua scelta relativi alla seconda parte della prova.**

PRIMA PARTE obbligatoria: Il candidato tratti delle finalità del Bilancio civilistico e della sua utilità e finalità per un vasto insieme di destinatari. Specifichi in dettaglio il significato dei vari gruppi dell'attivo e del passivo di Stato Patrimoniale e dei principali aggregati componenti il Conto Economico Civilistico, a partire dal Valore della Produzione, chiarendo, in particolare, i vantaggi derivanti da una analisi della formazione del reddito d'esercizio suddivisa per aree gestionali.

Avendo a disposizione il Bilancio abbreviato della Società Alfa S.r.l. riferito all'ultimo periodo amministrativo, di seguito riportato:

Stato Patrimoniale redatto in forma abbreviata della Società Alfa s.r.l.			
ATTIVO	IMPORTI	PASSIVO	IMPORTI
B) Immobilizzazioni		I - Capitale	€ 500.000
I - Immateriali	€ 222.120	IV - Riserva Legale	€ 35.504
II - Materiali	€ 1.214.160	V - Riserva Statutaria	€ 71.008
ATTIVO IMMOBILIZZATO	€ 1.436.280	IV - Riserva Straordinaria	€ 68.543
C) Attivo Circolante	€ -	IX - Utile dell'esercizio	€ 252.945
I Rimanenze	€ 70.330	PATRIMONIO NETTO	€ 928.000
II - Crediti, di cui 330.000 esigibili oltre anno	€ 1.516.000		
IV - Disponibilità Liquide	€ 20.950	C) T.F.R.	€ 280.560
ATTIVO CIRCOLANTE	€ 1.607.280	D) Debiti, di cui 350.000 esigibili oltre esercizio successivo	€ 1.835.000
TOTALE ATTIVO	€ 3.043.560	TOTALE PASSIVO +NETTO	€ 3.043.560

CONTO ECONOMICO ALFA S.R.L.	IMPORTI
A) Valore della produzione	
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 4.998.000
5) Altri ricavi e proventi	€ 342.650
TOTALE A) Valore della Produzione	€ 5.340.650
B) Costo della Produzione	
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	€ 3.050.000
7) Per servizi	€ 580.000
9) Per il personale:	
a) Salari e stipendi	€ 730.362
b) Oneri sociali	€ 219.109
c) T.F.R.	€ 72.529
10) Ammortamenti immobilizzi immateriali+materiali	€ 235.600
14) Oneri diversi di gestione	€ 62.400
TOTALE B) Costo della Produzione	€ 4.950.000
Differenza A - B	€ 390.650
C) Gestione finanziaria	-€ 7.400

RISULTATO PRE - IMPOSTE	€ 383.250
Gestione fiscale / Imposte	-€ 130.305
RISULTATO NETTO FINALE	€ 252.945

Rediga:

- 1) **Lo Stato Patrimoniale finanziario**, tenendo conto delle seguenti informazioni aggiuntive:
 - a) l'utile d'esercizio realizzato sarà destinato per il 5% a Riserva Legale e per il resto sarà distribuito ai soci;
 - b) I Debiti per T.F.R. sono da considerare a breve termine per dimissioni e/o licenziamenti che avverranno entro il prossimo esercizio per un importo pari ad € 80.560,00.
- 2) **Il Conto Economico a Valore delle Produzione e Valore Aggiunto**, considerando che gli altri ricavi e proventi sono attinenti alla gestione caratteristica dell'impresa.

SECONDA PARTE – svolgere due quesiti a scelta della/del candidata/o dei quattro formulati

Quesito 1) ANALISI DI BILANCIO

Il/la candidato/a chiarisca l'utilità di disporre di alcuni indicatori utili per sintetizzare la situazione patrimoniale – finanziaria e gli andamenti reddituali.

Proceda, in particolare, avvalendosi degli schemi riclassificati di Stato Patrimoniale e di Conto

Economico, **al calcolo dei seguenti indicatori:**

- Rigidità ed elasticità;
- Autonomia e dipendenza finanziaria;
- Capitale Circolante Netto e Margine di Tesoreria
- R.O.E., R.O.I., indebitamento e gestione non caratteristica

Formuli, infine, un breve giudizio in merito alla situazione aziendale suggerendo eventuali proposte di miglioramento per la soluzione delle eventuali criticità riscontrate.

Quesito 2) REDDITO FISCALE

Reddito civilistico e reddito fiscale hanno finalità diverse, e procedure di calcolo che considerano come punto di partenza il reddito civilistico integrato da una serie di variazioni in aumento ed in diminuzioni utili per pervenire al reddito fiscale. **Dopo avere commentato questa affermazione**, supponendo che nello Stato Patrimoniale della Alfa s.r.l. compaiano crediti commerciali (non coperti da garanzia assicurativa) totali pari ad € 1.400.000,00, che il Fondo rischi su crediti esistente sia pari ad € 65.000,00, **descrivete la normativa fiscale in materia di svalutazione dei crediti e calcolate la soglia massima di svalutazione fiscale ammissibile.**

Quesito 3) CALCOLO DEL PUNTO DI PAREGGIO E VALUTAZIONI DI CONVENIENZA

La società Alfa ha pianificato per il prossimo esercizio un piano di investimenti che le consente di aumentare la capacità produttiva attuale da 25.000 a 60.000 unità di produzione.

Per la realizzazione effettiva di tale scelta strategica, la società sosterrà spese fisse pari ad € 680.000; il prezzo di vendita unitario dei prodotti aggiuntivi sarà pari ad € 182,00, il costo variabile unitario sarà pari ad € 148,00.

Tenendo conto dei dati sopra esposti, calcolate:

- Il punto di equilibrio relativo a tale scelta di investimento;
- Il risultato economico realizzato in corrispondenza di maggiore produzione e vendita pari a 25.000 unità di prodotto.
- Il risultato economico conseguibile supponendo un integrale utilizzo della capacità produttiva addizionale ottenuta.
- Il punto di equilibrio ed il risultato economico realizzato in corrispondenza di una quantità prodotta e venduta pari a 25.000 unità di prodotto, qualora il prezzo di vendita unitario si riduca da € 182,00 ad € 173,00, restando immutati i costi variabili unitari e l'entità dei costi fissi.

Quesito 4) IL DIRECT COSTING E LA DETERMINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO CONSEGUIBILE

Una delle finalità principali della Contabilità Gestionale riguarda il calcolo dei costi e la rilevazione dei margini delle singole produzioni.

Il/la candidato/a chiarisca le procedure di calcolo dei costi di prodotto secondo le tecniche del Direct e del Full Costing, trattando in particolare alcuni criteri utili e suggeriti dalla tecnica aziendale per l'attribuzione dei costi comuni/indiretti ai prodotti.

Proceda poi con lo studio dei prodotti A e B realizzati dalla Alfa s.r.l. che presentano i dati esposti in tabella di seguito esposta:

DATI	Prodotto A	Prodotto B	Totale Azienda
Ricavi di vendita	300.000	200.000	
Costi variabili totali	220.000	140.000	
Costi fissi specifici	32.000	14.000	

I costi comuni alle due linee di produzione sono pari ad € 40.000,00.

Sulla base di tali dati, calcolate il margine di contribuzione lordo (primo margine) e netto (secondo margine), ed il risultato economico complessivo a livello aziendale.

Calcolate infine il margine netto di contribuzione unitario tenendo conto che sono vendute 1.500 unità del Prodotto A e 1.000 unità del prodotto B, specificando quale sia la produzione più conveniente sulla quale è opportuno investire anche a livello promozionale.

INDICAZIONI GENERALI PER LO SVOLGIMENTO DELLA PROVA

Durata massima della prova: 6 ore.

Sono consentiti la consultazione del Codice Civile non commentato e l'uso di calcolatrici scientifiche e/o grafiche non programmabili. E' consentito l'uso del dizionario della Lingua italiana.

7.4. Altre eventuali attività in preparazione dell'esame di Stato

Indicare le date in cui si sono tenute le simulazioni della prima e della seconda prova e indicare se gli esiti sono risultati in linea con quelli riscontrati nelle verifiche svolte durante l'anno. Indicare se la classe ha partecipato a incontri finalizzati a chiarire, spiegare e illustrare le procedure previste dal Ministero per lo svolgimento delle prove scritte/orali e per la presentazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali per l'Orientamento (PCTO).

ALLEGATI

Elencare gli allegati al documento del 15 maggio. Ad esempio (PEI, PDP, richieste per lo svolgimento delle prove d'esame di alunni con DSA, Mappe degli alunni DSA utilizzate durante l'anno scolastico)

Al presente documento si allega:

- Nr. 6 P.D.P. di studenti certificati; i documenti sono sottoscritti dall'intero Corpo Docente e controfirmati da un componente la famiglia.

FIRME DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ANNO SCOLASTICO 2021/2022

**CONSIGLIO DI CLASSE
5^ B**

MATERIA	DOCENTE	FIRMA
Religione	GLORIA BIANCHI	
Italiano	CARLA DINI	
Storia	CARLA DINI	
Diritto e Economia	ANDREA SOFIA	
Inglese 1 ^a Lingua	NORA VITALI	
Spagnolo 2 ^a lingua	CARLA ANGELA MARIA RINALDI	
Matematica	NICOLAS BIONDINI	
Tec. Prof. Serv. Comm.	FEDERICO FIDELIBUS	
Tec. Com. Rel.	ELENA MASSI	
Scienze Motorie e Sportive	GASPARE ISGRO'	
Sostegno	IVANA RAMBALDI	
Sostegno	CRISTIANA MONDAINI	

Approvato dai rappresentanti della Componente studentesca

Il Documento è stato approvato all'unanimità dal Consiglio di Classe nella seduta del _____